

**Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado per le Scienze Umane i Servizi e il  
Turismo  
“Claudia de’ Medici” Bolzano  
Fachoberschule für Sozialwissenschaften Dienstleistungen und Tourism**



**CLASSE VF**

**Istituto Professionale Settore Servizi**

**Indirizzo Servizi Socio-Sanitari**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

Via S. Quirino, 37 – 39100 Bolzano – Tel. 0471 – 28.80.85 – Fax 0471 – 28.31.68  
[www.ipsct-demedici.it](http://www.ipsct-demedici.it) - [IS.DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it](mailto:IS.DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it)

## Indice del documento:

Composizione del Consiglio di classe	pag.3
Profilo professionale dell'operatore socio-sanitario	pag.4
Quadro orario settimanale dell'indirizzo	pag.5
Quadro orario di insegnamento	pag.6
Variazione del consiglio di classe	pag.7
Profilo della classe	pag.8
Programmazione del Consiglio di classe	pag.10
Risultati raggiunti	pag.11
Attività programmate dal consiglio di classe per l'esame di stato	pag.12
Attività di stage e tirocini	pag.13
Percorsi interdisciplinari	pag.14
Educazione civica	pag.16
Elenco allegati	pag.18
Allegato "A": Simulazioni (prima, seconda e terza prova) e relative griglie di correzione	pag.19
Allegato "B": programmi delle singole discipline	pag.43

## Composizione del consiglio di classe

	<b>NOME E COGNOME</b>	<b>FIRMA</b>
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Prof. Andrea Pevedilla	
<b>ITALIANO-STORIA</b>	Prof.ssa Caneve Elisa	
<b>TEDESCO L2</b>	Prof..Samuel Letrari	
<b>INGLESE</b>	Prof.ssa Maria Teresa Particco	
<b>MATEMATICA</b>	Prof.ssa Micillo Maria Giustina	
<b>PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</b>	Prof.ssa Vittoria Mastropietro	
<b>CULTURA MEDICO-SANITARIA</b>	Prof.ssa Marika Passarella	
<b>TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE</b>	Prof.ssa Paola Cardinaletti	
<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA</b>	Prof.ssa Lara Spiller	
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Prof.ssa Filomena Amato	
<b>RELIGIONE</b>	Prof. Sergio Tripodo	
<b>SOSTEGNO</b>	Prof.ssa Francesca Vaccaro	
<b>SOSTEGNO</b>	Prof.ssa Sabrina Funciello	
<b>SOSTEGNO</b>	Prof.ssa Chiara Marcon	

## **Profilo professionale in uscita**

L'indirizzo “**Servizi socio-sanitari**” è un corso di studio di istruzione superiore della durata di 5 anni che si conclude con il rilascio di un **diploma**. Al termine dei 5 anni lo studente possiede una preparazione culturale di base, conoscenze e competenze tecnico-professionali riferite ai Servizi Socio-Sanitari, con particolare attenzione a quelli presenti in Provincia di Bolzano, sia pubblici che privati. Il corso prevede discipline comuni, per garantire allo studente una formazione di carattere generale e discipline di indirizzo in ambito socio-psicologico e medico-scientifico, presenti già dal primo biennio. Al termine del percorso di studi il Diplomato dei Servizi socio-sanitari è competente a:

- organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari **bisogni socio-sanitari**;
- promuovere attivamente la **salute e il benessere fisico, psichico e sociale** della persona.

## **Are di competenza professionale del diplomato in Servizi Sociosanitari e obiettivi dell'attività didattica conseguiti in termini di conoscenze e competenze**

- una cultura di base in campo letterario, storico, giuridico, psicologico, medico-sanitario;
- la conoscenza del ruolo, delle articolazioni, delle implicazioni socio-economiche del settore sociosanitario;
- la conoscenza dei bisogni e dei servizi socio-sanitari;
- la conoscenza della principale normativa;
- la conoscenza dei principali strumenti della comunicazione interpersonale;
- la collaborazione alla gestione di progetti di un'impresa sociale;
- l'Igiene, la profilassi, la prevenzione delle patologie di rilevanza sociale e nelle varie fasce d'età, al fine di promuovere un corretto stile di vita delle persone;
- le tecniche di animazione sociale (il gioco, le attività culturali);
- la tutela della persona con disabilità e del suo nucleo familiare;
- la promozione di reti di supporto all'inclusione sociale;
- la facilitazione della comunicazione e della relazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi;
- la raccolta, la conservazione e la trasmissione dei dati dell'attività professionale, con adeguati strumenti, anche ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

Il ciclo di studi mette inoltre lo studente in possesso di saperi e capacità operative che gli consentiranno di:

- essere capace di individuare i bisogni sociosanitari delle persone e delle comunità;

- acquisire capacità di gestione dell'impresa sociosanitaria;
- organizzare interventi finalizzati all'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli e predisporre piani di intervento personalizzati;
- essere in grado di valutare la qualità del servizio offerto allo scopo di migliorarlo e saper valorizzare le risorse;
- utilizzare il linguaggio tecnico – scientifico nelle lingue straniere con particolare riferimento al settore;
- saper entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore sociosanitario.

### Quadro orario settimanale dell'indirizzo

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4	4			
Elementi di storia dell'arte	2				
Educazione musicale		2			
Metodologie operative	3	3	4		
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	5	5
Diritto e legislazione scolastica			4	4	4
Tecnica amministrativa				3	3
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

## Quadro orario settimanale dell'indirizzo per operatore socio-sanitario:

### a) quadro orario d'insegnamento

<b>Materie</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Docenti</b>
Italiano	4	Caneve Elisa
Storia	2	Caneve Elisa
Matematica	3	Micillo Maria Giustina
Cultura medico-sanitaria	5	Passarella Marika
Diritto ed Economia politica	4	Spiller Lara
Tecnica amministrativa	3	Cardinaletti Paola
Tedesco lingua 2	4	Letrari Samuel
Inglese	3	Particco Maria Teresa
Psicologia	5	Mastropietro Vittoria
Educazione fisica	2	Amato Filomena
Religione	1	Tripodo Sergio
Sostegno	9	Funiciello Sabrina Vaccaro Francesca

	4	Marcon Chiara
	2	

**b. Variazione del consiglio di classe**

<b>Disciplina</b>	<b>a.s 2020/21</b>	<b>a.s 2021/22</b>	<b>a.s 2022/23</b>
Italiano	Orrù Chiara	Pellegrini Nicole	Caneve Elisa
Storia	Orrù Chiara	Pellegrini Nicole	Caneve Elisa
Matematica	Vitali Francesco	Pilloni Oscar	Micillo Maria Giustina
Cultura medico-sanitaria	Stenico Verena	Stenico Verena- Dicillo Francesca	Passarella Marika
Diritto e legislazione socio- sanitaria	Spiller Lara	Spiller Lara	Spiller Lara
Tecnica amministrativa		Porfidia Maria	Cardinaletti Paola
Metodologie operative	Notaro Rosanna		
Tedesco II lingua	Letrari Samuel	Letrari Samuel	Letrari Samuel
Inglese III lingua	Franchini Nicoletta	Particco Maria Teresa	Particco Maria Teresa
Psicologia	Mastropietro Vittoria	Mastropietro Vittoria	Mastropietro Vittoria
Educazione fisica	Zambarda Elena	Amato Filomena	Amato Filomena
Religione	Tripodo Sergio	Tripodo Sergio	Tripodo Sergio
Sostegno	Pullara Giuseppe	Rossi Maria Silvia	Catalano/ Funciello - Marcon
Sostegno	Rossi Maria Silvia	Marzari Luisa	Vaccaro Francesca
Sostegno	/	Vaccaro Francesca	Vaccaro Francesca

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E RISULTATI RAGGIUNTI

### Profilo della classe

La classe 5F è composta da 14 alunne tutte provenienti dalla 4 F indirizzo socio-sanitario. Durante il triennio, tuttavia, si sono registrati nuovi ingressi, caratterizzati da una piena e corretta integrazione, così come dei ritiri o delle bocciature. All'interno della classe sono presenti 4 alunne tutelate dalla legge 104/92 di cui una segue una programmazione per obiettivi minimi e le altre tre per obiettivi differenziati.

Per quel che riguarda il corpo docente la classe ha goduto della continuità didattica in tutto il triennio in psicologia, diritto, tedesco e religione, mentre nelle altre discipline c'è stato un continuo avvicendamento, che si è ripercosso anche sul loro rendimento scolastico. Tale variazione abbastanza importante del consiglio di classe ha destabilizzato gran parte delle alunne, generando soprattutto nel corso della classe quarta una situazione di ansia in talune significativa. Per questo motivo nel primo quadrimestre dello scorso anno, il consiglio di classe è ricorso a diversi momenti di confronto, volti anche a tranquillizzare le alunne dal punto di vista delle loro prestazioni scolastiche. Un approccio comprensivo da parte dell'intero consiglio di classe ha permesso alle alunne di prendere coscienza dei propri limiti ma anche delle proprie risorse.

Nonostante questa situazione di parziale instabilità, le alunne guardano alla scuola con positività e desiderio di miglioramento, per quanto questo non sempre si rispecchi in un concreto impegno nel lavoro autonomo.

Alcune lacune di base hanno reso difficile il percorso scolastico del triennio: le competenze, soprattutto nell'area linguistica, si sono rivelate non sempre sufficienti, spesso inadeguato il metodo di studio e l'impegno.

Anche durante quest'anno nel rendimento scolastico continuano a evidenziarsi delle criticità, soprattutto in alcune discipline, per le quali si rimanda alle relazioni finali di ciascun docente.

In tedesco, inglese e italiano le alunne hanno difficoltà nell'organizzazione e gerarchizzazione delle informazioni, sia nell'espressione orale che scritta. La grammatica risulta lacunosa per una parte della classe.

Nonostante le studentesse abbiano mostrato un comportamento generalmente corretto nei confronti del corpo docente, spesso gli insegnanti hanno lamentato uno studio discontinuo e un impegno non sempre adeguato. Proprio per questo motivo il consiglio di classe ha richiamato più volte le allieve a essere maggiormente responsabili nello studio e a evitare le assenze in concomitanza delle verifiche programmate.

La maggior parte delle studentesse ha mostrato, in particolare nei momenti delle verifiche, insicurezza e bassa autostima.

Nonostante il rendimento scolastico si attesti generalmente a un livello complessivamente più che sufficiente, le alunne sono sempre state disponibili al dialogo educativo, collaborando con gli insegnanti in modo sereno e mostrando buona partecipazione soprattutto alle attività proposte in ambito extrascolastico. Un dato positivo è quello inerente alle valutazioni ottenute durante gli stage (presso asili e strutture per diversamente abili), esperienze che hanno confermato a gran parte delle alunne di avere attuato la giusta scelta di indirizzo e di scuola. Gli operatori, insieme ai tutor delle strutture, hanno espresso giudizi positivi sulle nostre allieve. Lo stage che quest'anno si è svolto a Norimberga ha favorito la crescita personale e l'acquisizione di una formazione culturale utile ai fini delle future scelte post-diploma. Il confronto con situazioni reali ha messo in luce potenzialità che, talora, nel solo ambito scolastico, rimangono inespresse e non sempre adeguatamente valorizzate.

Per quanto concerne le attività extracurricolari durante il terzo anno e il quarto anno scolastico, a causa della situazione sanitaria, le studentesse hanno potuto svolgere solo alcune attività. Nella classe terza hanno seguito il progetto di Educazione alla legalità, mentre in quarta hanno svolto lo stage nelle strutture presenti sul territorio.

Nel corso del triennio hanno partecipato alle iniziative illustrate nella tabella seguente:

### RIEPILOGO ATTIVITÀ E PCTO

Attività	terzo anno ore	quarto anno ore	quinto anno ore
Visita trincee			10
Visita Vittoriale			12
Presentazione libro Giulia Manzato			5
Teatro PPP, POETA CORSARO			3
Educazione alla legalità	11		
Incontro con le forze dell'ordine sulla violenza sulle donne		2	
Progetto Itaca proposto dall'Eurac		2	
Corso di primo soccorso Croce Rossa			8
Progetto "ADMO"		2	
Progetto "AIDO"			2
Incontro con un'esperta metodo "SENTE-MENTE"			2
Incontro esperto: infermiera domiciliare			1
Tirocinio Norimberga			72
Intervento informativo Scuola Prov. Superiore di Sanità Claudiana			2
Visita Scuola Prov. Superiore di Sanità Claudiana			3
Preparazione PCTO		13	
Corso sicurezza		4	
Tirocinio		95	
Ore totali per anno	11	118	120
Ore totali triennio	249		

## Programmazione del Consiglio di classe

### a. Obiettivi formativi e di apprendimento

Il Consiglio di classe si è proposto i seguenti obiettivi formativi ed interdisciplinari:

#### obiettivi per le alunne:

1. Acquisire un metodo di studio efficace
2. Sviluppo e consolidamento delle abilità di comprensione, analisi e sintesi di testi letterari, espositivi e argomentativi delle diverse discipline, professionali e uso corretto del lessico specifico in ogni ambito
3. Potenziamento delle capacità di produzione scritta e orale che deve risultare corretta dal punto di vista sintattico-lessicale e rispondente alle diverse esigenze comunicative, anche di tipo professionale
4. Acquisizione di maggiori capacità critiche, riflessive ed elaborative

### b. Metodologie didattiche

Tutti gli insegnanti hanno orientato la **loro azione didattica** verso l'acquisizione da parte della classe di un più produttivo metodo di lavoro: in particolare è stata curata la comprensione di vari tipi di testi con utilizzo di schemi, mappe e strumenti utili ad uno studio autonomo ed efficace.

Sono state fornite, inoltre, linee-guida per la relazione sullo stage le alunne sono state sollecitate a predisporre, con l'aiuto degli insegnanti, dei percorsi di ricerca personali con agganci significativi alle loro esperienze di tirocinio.

Alla fine del percorso didattico, grazie all'impegno e alla collaborazione con i docenti, alcune alunne sono riuscite a migliorare e affinare le loro abilità critiche e riflessive, ad acquisire in modo meno mnemonico i contenuti e a raggiungere un'adeguata capacità di rielaborazione autonoma.

Diverse le **metodologie utilizzate**: lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche individuali, discussioni orientate a favorire l'attivazione da parte delle alunne delle capacità autonome di risolvere problemi inerenti alle diverse discipline, inoltre brainstorming. Le lezioni sono sempre state svolte attraverso il dialogo poiché per molte studentesse l'argomento teorico affrontato è diventato spunto per l'approfondimento di contesti reali e problematiche del territorio locale e nazionale.

L'attività di recupero è stata inserita organicamente all'interno dell'attività didattica attraverso momenti di lavoro finalizzato alle puntualizzazioni sui contenuti e sul metodo di studio.

### c. Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri di valutazione.

Alla fine di ogni modulo sono state proposte verifiche orali e scritte (prove strutturate, semi-strutturate e aperte). Le verifiche hanno avuto lo scopo di determinare sia le abilità raggiunte dalle alunne, sia l'efficacia della proposta didattica. Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti

elementi:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di applicare le conoscenze acquisite, comprensione dei testi
- efficace comunicazione dei contenuti
- capacità di analisi
- interesse, impegno, partecipazione
- progressi rispetto ai livelli di partenza.

## **Risultati raggiunti dalla classe**

**La preparazione finale** è disomogenea, nel complesso sufficiente-discreta. In qualche alunna permangono alcune difficoltà. Alcune alunne sono riuscite a conseguire un profitto soddisfacente, mostrando impegno e interesse costanti, altre non hanno sempre mantenuto concentrazione e assiduità sia nelle lezioni in aula che nel lavoro domestico; tuttavia, intensificando l'impegno in prossimità delle verifiche orali e scritte, anche tali alunne hanno ottenuto nel complesso un profitto sufficiente. Si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti.

## **Conoscenze e competenze acquisite dalla classe**

### **Conoscenze**

1. Una cultura di base storica, scientifica, letteraria, economico-giuridica, psicologica
2. Conoscenza dei servizi sociali sul territorio
3. Conoscenze tecniche specifiche del ruolo professionale
4. Conoscenza della terminologia specifica di Psicologia e di Cultura medico – sanitaria

### **Competenze**

1. Comprensione, analisi e sintesi di testi di diverso tipo
2. Produzione di testi, commenti, elaborazioni
3. Esposizione corretta dei contenuti
4. Attenzione nei confronti delle problematiche del mondo attuale
5. Conoscenze professionali adeguate alle esigenze del settore dei servizi sociali
6. Capacità relazionali.

Per le **conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e per i contenuti disciplinari** si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

## Attività programmate dal Consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Nel mese di marzo, dopo la pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09.03.23 sono stati presentati agli alunni, in particolare, gli articoli 17 (Prove d'esame), 19 (Prima prova scritta), 20 (Seconda prova scritta), 22 (Colloquio) della suddetta ordinanza.

I docenti hanno svolto nel corso dell'anno verifiche, sia scritte che orali, che simulano le tipologie di prove previste per l'Esame di Stato e che tendono al conseguimento delle competenze necessarie per affrontare il colloquio.

Il Consiglio di classe ha suggerito alle studentesse, riguardo alla presentazione del percorso inerente al PCTO, di esporre sinteticamente, mediante strumenti multimediali, nel tempo messo loro a disposizione, la propria esperienza.

Il Consiglio di classe ha inoltre previsto per l'ultimo periodo dell'anno scolastico di effettuare delle simulazioni, scritte e orali, in relazione sia alle discipline che ai percorsi interdisciplinari. Per la valutazione delle prove scritte d'esame il Consiglio di classe propone le griglie allegate alle prove di simulazione presenti nel documento.

### Simulazioni effettuate nelle seguenti date programmate:

#### 1. Simulazione e prima prova di italiano

giovedì 13 aprile SIMULAZIONE PRIMA PROVA (6 ore)  
di cui si allega copia e griglia di valutazione

#### 2. Simulazione seconda prova di igiene cultura medico - sanitaria

Mercoledì 19 aprile SIMULAZIONE SECONDA PROVA (4 ore + 2 ore)  
di cui si allega traccia e griglia di valutazione

#### 3. Simulazione terza prova di tedesco

SIMULAZIONE TERZA PROVA (210 minuti più tempo aggiuntivo per aventi diritto)  
di cui si allega traccia e griglia di valutazione

## Attività stage e tirocini

Il **profilo professionale** dell'operatore dei servizi sociali prevede una formazione teorica e tecnico-pratica che gli consenta di collaborare ai diversi servizi socio-educativi. Agisce a sostegno delle comunità, al fine di salvaguardare l'autonomia personale e sociale dei cittadini. Nel corso "Servizi sociali" alle attività, svolte in stretta collaborazione con le singole materie d'indirizzo e con le materie culturali di base, si aggiungono specifiche attività operative e di orientamento, che hanno come obiettivo generale la formazione degli studenti in modo graduale all'esercizio della professione.

Per il raggiungimento di quest'obiettivo generale, si è data la possibilità alle studentesse di **conoscere** i servizi sociali presenti sul territorio e di **sperimentare** situazioni di lavoro programmate e guidate nell'ambito dei servizi socio-educativi - assistenziali.

Un'importante funzione formativa è rappresentata dai tirocini attraverso i quali le ragazze hanno la possibilità di sperimentare e rendere operative le conoscenze che sono state acquisite attraverso i percorsi mirati del corso.

L'organizzazione dei tirocini è stata affidata dalla scuola alla *Cooperdolomiti*, che ha organizzato e

attuato percorsi di educazione cooperativa e di alternanza scuola/lavoro per la classe quarta. Per la classe quinta il tirocinio, che si è svolto presso le strutture territoriali di Norimberga, è stato curato dalla scuola. Qui di seguito le finalità e la programmazione dei tirocini.

## **Finalità**

Il percorso in oggetto mira a preparare e accompagnare gli studenti allo stage aziendale.

Lo stage aziendale rappresenta un momento cruciale nel percorso formativo dello studente poiché nel corso dell'attività lavorativa svolta gli viene richiesto di effettuare il passaggio dal *sapere* al *saper fare*.

In tale contesto formativo lo studente stesso potrà verificare la validità della preparazione scolastica nel confronto della realtà lavorativa e prenderà inizio il processo di orientamento circa le proprie scelte post-diploma.

Il metodo cooperativo si pone come un valido strumento di sviluppo educativo e formativo del giovane che si prepara a svolgere lo stage aziendale (e per molti dei quali rappresenta la prima esperienza lavorativa) e più in generale nella preparazione alla futura attività professionale.

Attraverso un'attività di formazione socializzata lo studente sarà in grado di pervenire anche a un *saper essere* mediante una graduale presa di coscienza:

- delle proprie attitudini, capacità, competenze, aspettative e motivazioni;
- di potere realmente sviluppare le capacità relazionali e le competenze pratiche per immettersi con un valore aggiunto nel mercato del lavoro;
- dell'importanza del lavoro in équipe (competenza sempre più richiesta).

## **Gli obiettivi formativi sono:**

- riflettere sulle scelte da intraprendere a conclusione degli studi;
  - scoprire le risorse, i vincoli e le responsabilità attive per orientarsi alla scelta;
  - scoprire il territorio e il tessuto economico e sociale sviluppato dalle imprese cooperative;
  - costruire un piano di azione per la realizzazione dei propri obiettivi formativi/professionali.
- maggiormente portati, per giungere infine ad avere costruito, a conclusione delle giornate, un piano di azione per il proprio futuro.

## **Qui di seguito il quadro riassuntivo delle ore svolte dalla 5F relative alle attività scuola/lavoro**

## Indirizzo socio-sanitari

### Classe Quarta

Attività	Quantità ore
Preparazione al tirocinio in azienda	13 unità didattiche
Tirocinio (quattro settimane)	95 come da scheda
TOTALE	112

### Classe Quinta

Attività	Quantità ore
Tirocinio (tre settimane a Norimberga) presso strutture principalmente di ambito sanitario	72
TOTALE	72

## Argomenti di particolare rilevanza multidisciplinare

Nella programmazione didattica il Consiglio di classe, tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascuna disciplina nella scelta degli argomenti, ha deciso di approfondire alcune tematiche comuni ai diversi itinerari programmatici.

In particolare, nel corrente anno scolastico sono state sviluppate le seguenti tematiche:

<u>DIPENDENZE</u>	
<b>Psicologia</b>	i gruppi di auto aiuto; i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
<b>Italiano</b>	“L’ultima sigaretta” da <i>La coscienza di Zeno</i> di Svevo
<b>Inglese</b>	drug addiction: special K; steroids; cannabis; alcohol addiction; tobacco addiction; video games addiction; gambling addiction; compulsive shopping & spending
<b>Tecnica amministrativa</b>	Economia sociale con particolare riguardo agli Enti del terzo settore; Rapporti e contratti di lavoro (risorse umane)
<b>Diritto</b>	la legge 328/2000. Le cooperative sociali di tipo B
<b>Igiene e Cultura medico - sanitaria</b>	Cenni di uso, abuso e dipendenza da sostanze psicoattive

<b><u>ANZIANI</u></b>	
<b>Psicologia</b>	le terapie per contrastare la demenza senile (la ROT, la terapia della reminiscenza e quella occupazionale; i servizi a disposizione degli anziani)
<b>Inglese</b>	healthy aging: how to keep the mind sharp; tips for exercising, sleeping & eating well; menopause & andropause
<b>Igiene e Cultura medico-sanitaria</b>	aspetti generali, Teorie dell'invecchiamento, principali patologie (Cardiopatie, Ictus, Demenze, Alzheimer, Parkinson)
<b>Tecnica amministrativa</b>	economia sociale con particolare riguardo agli Enti del terzo settore; Rapporti e contratti di lavoro (risorse umane)
<b>Tedesco L2</b>	Austrocknung/Exsikkose und Trinkprotokoll; Mangelernährung (Ursachen, Praxis, Demenz und Mangelernährung); die aktivierende Pflege.

<b><u>MINORI</u></b>	
<b>Psicologia</b>	il maltrattamento, le modalità di intervento, i servizi a disposizione delle famiglie e dei minori
<b>Italiano/Educazione civica:</b>	“Rosso Malpelo” di Verga e il lavoro minorile
<b>Cultura medico-sanitaria</b>	periodo neonatale e infanzia, prevenzione e screening, cenni di auxologia
<b>Inglese</b>	Psychological development theories: Freud, Piaget, Erikson, Gardner; children with special educational needs; the children & families act 2014; inclusion in mainstream schools vs special needs schools; transition services; adolescence; peer relationships; risky behaviour; children's rights; bullying & cyberbullying
<b>Tecnica amministrativa</b>	economia sociale con particolare riguardo agli Enti del terzo settore; Rapporti e contratti di lavoro (risorse umane)
<b>Diritto</b>	capacità giuridica e capacità di agire, la responsabilità genitoriale

<b><u>MALATTIA MENTALE</u></b>	
<b>Psicologia</b>	La malattia mentale nella storia; differenza tra normalità e patologia, differenza tra nevrosi e psicosi, la depressione, la Legge Basaglia e i servizi

<b>Igiene e Cultura medico-sanitaria</b>	I disturbi mentali. Classificazione, eziologia, sintomatologia, diagnosi e percorso riabilitativo dei principali disturbi mentali (disturbo d'ansia, disturbo fobico, schizofrenia e disturbo bipolare)
<b>Inglese</b>	eating disorders: bulimia, anorexia nervosa
<b>Tecnica amministrativa</b>	Economia sociale con particolare riguardo agli Enti del terzo settore; Rapporti e contratti di lavoro (risorse umane)
<b>Italiano</b>	La terapia e l'introspezione ne <i>La coscienza di Zeno</i> di Italo Svevo

<b><u>DISABILITÀ</u></b>	
<b>Psicologia</b>	la famiglia e la disabilità, l'importanza e il ruolo dei servizi sociali e degli operatori
<b>Igiene e Cultura medico-sanitaria</b>	Classificazioni, Principali quadri clinici (PCI, Autismo, Distrofie, Epilessia) Assistenza e riabilitazione
<b>Inglese</b>	Alzheimer's & Parkinson's disease: aging services; Convention on the rights of persons with disabilities
<b>Tedesco L2</b>	NS-Deutschland und die Konzentrationslager
<b>Tecnica amministrativa</b>	Economia sociale con particolare riguardo agli Enti del terzo settore; Rapporti e contratti di lavoro (risorse umane)
<b>Diritto</b>	la legge 328/2000, La legge 104; la legge del dopo di noi, il collocamento mirato

**Si rimanda ai programmi dei singoli docenti**

## **EDUCAZIONE CIVICA**

In tutti i temi affrontati è stata evidenziata la forte connessione con l'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica**, istituito nel corso dell'anno scolastico 2020/21 in virtù della legge 92/ 2019.

Durante la classe terza il Consiglio di classe ha individuato come argomento da trattare in maniera interdisciplinare il tema dell'*educazione alla legalità e alle mafie*. Nella classe quarta è stato affrontato il tema dell'*ambiente*. In entrambi i casi le ore dedicate sono state 33.

Quest'anno il Consiglio di classe nell'ambito dell'Educazione civica ha individuato come argomento da affrontare il nucleo tematico relativo ai diritti umani e le ore complessive sono risultate 39.

Segue una tabella con gli argomenti trattati nelle diverse discipline

MATERIA	ARGOMENTI	ORE
Tedesco	La rilevanza dei processi di Norimberga e delle leggi di Norimberga	8
Tecnica Amministrativa	Legame tra economia sociale e diritti umani. "L'Economia della ciambella" - Kate Raworth	6
Psicologia	L'importanza di accogliere e rispettare i sentimenti dell'anziano affetto da demenza, (intervento esperto metodo <i>Sente-mente</i> )	3
Inglese	Convenzione sui diritti delle persone con disabilità; bambini con bisogni educativi speciali; Piano di Educazione, Salute e Cura; legge 2014 sui bambini e le famiglie; servizi di transizione; scuole statali o scuole speciali per bambini con spettro autistico	6
Italiano/Storia	Il lavoro minorile, oggi violazione dei diritti del minore: <i>Rosso Malpelo</i>	3
	I diritti negati durante le dittature (Fascismo e Nazismo. Focus sulla libertà di espressione)	2
Igiene e Cultura medico sanitaria	Agenda 2030, punto 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Tutela della salute in Italia: dalla Costituzione al SSN Violenza ostetrica e interruzione volontaria di gravidanza	3
Diritto	Agenda 2030: goal 3 Salute e benessere: il diritto alla salute (art. 32, Cost): il SSN e l'azienda sanitaria locale, i LEA Lo Stato sociale ed il principio solidaristico: articoli 2, 3, 32, 38 e 118 della Costituzione italiana; Il ruolo del terzo settore	8

## ELENCO ALLEGATI

Allegato "A": Simulazioni (prima, seconda e terza prova) e relative griglie di correzione
---

Allegato "B": programmi delle singole discipline
--

## **ALLEGATO “A”**

**Simulazioni (prima, seconda e terza prova) e  
relative griglie di correzione**



## Ministero dell'Istruzione

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### PROPOSTA A1

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup> la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup> I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE	
<b>TIPOLOGIA A                      Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA – punti 60	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale completamente /fortemente disorganica e incoerente	1-7	
	Struttura testuale disomogenea e frammentaria, poco coesa e poco coerente in molte parti/in alcune parti	8-11	
- Coesione e coerenza testuali	Struttura testuale semplice e lineare, coesa e coerente in buona parte /nella maggior parte	12-15	
	Struttura testuale scorrevole e articolata, coesa e coerente in buona parte/nella maggior parte	16-19	
	Struttura testuale interamente ben articolata, efficace, coesa e coerente; impaginazione ben curata	20	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Forma scorretta con gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura	1-3	
	Forma poco corretta con frequenti/svariati errori ortografici e/o morfosintattici; uso poco corretto della punteggiatura	4-5	
- Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma abbastanza corretta con diversi /alcuni errori ortografici e/o morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura	6-7	
	Forma corretta con occasionali/sporadici errori ortografici e/o morfosintattici; uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Forma corretta; uso sicuro ed efficace della punteggiatura	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente improprio e inadeguato con molte/gravi improprietà	1-3	
	Lessico limitato e ripetitivo con numerose/diverse improprietà anche gravi	4-5	
	Lessico semplice e generico, talvolta ripetitivo, con diverse/alcune improprietà	6-7	
	Lessico appropriato e adeguato con sporadiche improprietà	8-9	
	Lessico ampio, ricco e accurato	10	
- Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/inadeguati e gravemente inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi/ridotti, superficiali e lacunosi con molte/alcune inesattezze	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/adequati e corretti nei loro tratti fondamentali	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali abbondanti/ampi e corretti anche se con occasionali/sporadiche imprecisioni	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, significativi	10	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi critici assenti/episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontati e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre /sempre, in modo adeguati/valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA– punti 40	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e snodi tematici e stilistici, rispettando i vincoli posti dalla consegna	Comprensione nulla/minima del testo; mancata/limitato rispetto dei vincoli della consegna	1-7	
	Comprensione scarsa/ parziale o sommaria del testo; inadeguato/limitato rispetto dei vincoli della consegna	8-11	
	Comprensione essenziale e corretta del testo limitata agli snodi principali /estesa a più snodi tematici e stilistici; sostanziale rispetto dei vincoli delle consegne	12-15	
	Comprensione corretta/abbastanza approfondita del testo in quasi tutti/in tutti gli aspetti tematici e stilistici; adeguato rispetto dei vincoli delle consegne	16-19	
	Comprensione completa e approfondita del testo in tutti i suoi aspetti tematici e stilistici; pieno rispetto dei vincoli delle consegne	20	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi nulla/inadeguata del testo; risposte errate con mancata/fraintesa individuazione degli elementi richiesti	1-3	
	Analisi scarsa/parziale e sommaria del testo; risposte superficiali con diffuse/alcune inesattezze, anche gravi	4-5	
	Analisi essenziale/corretta; risposte basilari/adequate limitate a aspetti principali/estese a più aspetti anche con alcune inesattezze	6-7	
	Analisi corretta abbastanza approfondita; risposte corrette e pertinenti in quasi tutti/ in tutti gli aspetti, anche con alcune imprecisioni	8-9	
	Analisi completa e sicura; risposte esaurienti, approfondite ed efficaci in tutti gli aspetti	10	
Interpretazione corretta articolata del testo	Interpretazione e contestualizzazione nulla/minima del testo, con gravi/diffusi errori interpretativi	1-3	
	Interpretazione scarsa/parziale e imprecisa, contestualizzazione con limitati/generici riferimenti culturali e approfondimenti personali	4-5	
	Interpretazione complessiva sostanzialmente corretta, contestualizzata con semplici e essenziali/semplici e adeguati riferimenti culturali e approfondimenti culturali e approfondimenti personali	6-7	
	Interpretazione complessiva corretta e abbastanza articolata	8-9	
	Interpretazione personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

Punteggio in quindicesimi:

/100

**I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
<b>TIPOLOGIA B                      Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA – punti 60	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuali	Struttura testuale completamente /fortemente disorganica e incoerente	1-7	
	Struttura testuale disomogenea e frammentaria, poco coesa e poco coerente in molte parti/in alcune parti	8-11	
	Struttura testuale semplice e lineare, coesa e coerente in buona parte /nella maggior parte	12-15	
	Struttura testuale scorrevole e articolata, coesa e coerente in buona parte/nella maggior parte	16-19	
	Struttura testuale interamente ben articolata, efficace, coesa e coerente; impaginazione ben curata	20	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)  - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorretta con gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura	1-3	
	Forma poco corretta con frequenti/svariati errori ortografici e/o morfosintattici; uso poco corretto della punteggiatura	4-5	
	Forma abbastanza corretta con diversi /alcuni errori ortografici e/o morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura	6-7	
	Forma corretta con occasionali/sporadici errori ortografici e/o morfosintattici; uso adeguato della punteggiatura	8-9	
- Ricchezza e padronanza lessicale	Forma corretta; uso sicuro ed efficace della punteggiatura	10	
	Lessico gravemente improprio e inadeguato con molte/gravi improprietà	1-3	
	Lessico limitato e ripetitivo con numerose/diverse improprietà anche gravi	4-5	
	Lessico semplice e generico, talvolta ripetitivo, con diverse/alcune improprietà	6-7	
	Lessico appropriato e adeguato con sporadiche improprietà	8-9	
- Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali	Lessico ampio, ricco e accurato	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/inadeguati e gravemente inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi/ridotti, superficiali e lacunosi con molte/alcune inesattezze	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/adequati e corretti nei loro tratti fondamentali	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali abbondanti/ampi e corretti anche se con occasionali/sporadiche imprecisioni	8-9	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, significativi	10	
	Valutazioni personali e giudizi critici assenti/episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontati e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre /sempre, in modo adeguati/valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA– punti 40	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comprensione e analisi del testo con individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Comprensione nulla/minima del testo; analisi incompleta; mancata/fraintesa individuazione di tesi e argomentazioni	1-7	
	Comprensione parziale/limitata del testo; analisi incompleta/incerta; parziale/superficiale individuazione di tesi e argomentazioni	8-11	
	Comprensione essenziale dei testi; analisi semplificata ma corretta; individuazione solo di alcuni/solo dei principali snodi argomentativi	12-15	
	Comprensione adeguata/quasi completa del testo; analisi corretta; individuazione solo di alcuni/ solo dei principali snodi argomentativi	16-19	
	Comprensione completa; analisi sicura e corretta; individuazione puntuale e approfondita di tesi e argomentazioni in tutti gli aspetti	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti e utilizzando i riferimenti culturali a supporto dell'argomentazione.	Percorso ragionativo privo di rielaborazione/incoerente /inappropriato; uso errato dei connettivi	1-7	
	Percorso ragionativo incongruente/superficiale con molte/alcune incoerenze; uso spesso/a volte inappropriato dei connettivi	8-11	
	Percorso ragionativo semplice/adeguato, coerente e chiaro solo nei passaggi logici essenziali; uso meccanico/basilare dei connettivi	12-15	
	Percorso ragionativo adeguato/articolato, coerente e chiaro in quasi tutti/tutti i passaggi logici; uso appropriato dei connettivi	16-19	
	Percorso ragionativo ben articolato, pienamente coerente ed efficace in tutti gli snodi argomentativi; uso sicuro dei connettivi	20	

**Punteggio in quindicesimi:**

**/100**

**I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA C      riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA – punti 60	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuali	Struttura testuale completamente /fortemente disorganica e incoerente	1-7	
	Struttura testuale disomogenea e frammentaria, poco coesa e poco coerente in molte parti/in alcune parti	8-11	
	Struttura testuale semplice e lineare, coesa e coerente in buona parte /nella maggior parte	12-15	
	Struttura testuale scorrevole e articolata, coesa e coerente in buona parte/nella maggior parte	16-19	
	Struttura testuale interamente ben articolata, efficace, coesa e coerente; impaginazione ben curata	20	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)  - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorretta con gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura	1-3	
	Forma poco corretta con frequenti/svariati errori ortografici e/o morfosintattici; uso poco corretto della punteggiatura	4-5	
	Forma abbastanza corretta con diversi /alcuni errori ortografici e/o morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura	6-7	
	Forma corretta con occasionali/sporadici errori ortografici e/o morfosintattici; uso adeguato della punteggiatura	8-9	
- Ricchezza e padronanza lessicale	Forma corretta; uso sicuro ed efficace della punteggiatura	10	
	Lessico gravemente improprio e inadeguato con molte/gravi improprietà	1-3	
	Lessico limitato e ripetitivo con numerose/diverse improprietà anche gravi	4-5	
	Lessico semplice e generico, talvolta ripetitivo, con diverse/alcune improprietà	6-7	
	Lessico appropriato e adeguato con sporadiche improprietà	8-9	
- Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali	Lessico ampio, ricco e accurato	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/inadeguati e gravemente inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi/ridotti, superficiali e lacunosi con molte/alcune inesattezze	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/adequati e corretti nei loro tratti fondamentali	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali abbondanti/ampi e corretti anche se con occasionali/sporadiche imprecisioni	8-9	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, significativi	10	
	Valutazioni personali e giudizi critici assenti/episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontati e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre /sempre, in modo adeguati/valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA– punti 40	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia  - Coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	Pertinenza alla traccia completamente/fortemente inadeguata; eventuale titolo e parafrasi del tutto/molto incoerenti	1-4	
	Pertinenza alla traccia limitata e parziale in molte parti/in alcune parti del testo; eventuale titolo e parafrasi poco coerenti	5-7	
	<b>Pertinenza alla traccia essenziale in buona parte/nella maggior parte del testo; eventuale titolo e parafrasi semplici ma coerenti</b>	8-12	
	Pertinenza alla traccia adeguata in buona parte/nella maggior parte del testo; eventuale titolo e parafrasi coerenti e appropriati	13-14	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione/argomentazione supportato dalla correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinenza alla traccia piena e completa; eventuale titolo e parafrasi coerenti, significativi e originali	15	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali completamente/fortemente disordinata	1-10	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali contorta e disorganica in molti snodi/in alcuni snodi logici	11-15	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali lineare ed elementare/lineare e adeguata in molti snodi logici	16-20	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali organica in quasi tutti/in tutti gli snodi logici	21-24	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali organica, ben articolata e personale in tutti gli snodi logici	25	

**Punteggio in quindicesimi:**

**/100**

## TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-59	<b>60-62</b>	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	<b>9</b>	10	11	11	12	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	<b>6</b>	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

## **SIMULAZIONE di seconda prova**

### **I142 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**a.s. 2022/2023**

**Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI**

**Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

#### **PRIMA PARTE**

Serena è nata ad un'età gestazionale di 37+1. La gravidanza è stata patologica per diabete materno in terapia sostitutiva. Il travaglio è stato indotto, il parto spontaneo con espulsione difficoltosa.

Alla nascita Serena pesava 3390 g, il valore di Apgar è stato a 1' = 0 e a 5' = 4.

È stata sottoposta a rianimazione cardiopolmonare e prontamente ricoverata in reparto di terapia intensiva neonatale.

Dagli esami clinici si è evidenziata una encefalopatia ipossico-ischemica, alla dimissione è stata posta diagnosi di sindrome post-asfittica.

Serena è stata subito presa in carico e sottoposta a controlli periodici, inizia dopo pochi mesi un'educazione motoria e, ora che ha 6 anni, presenta andatura a falce con arto superiore addotto, piede in equinismo varo e un lieve ritardo mentale.

Il tempismo della diagnosi e della terapia le hanno reso possibile la riduzione dei movimenti involontari ed evitato ulteriori problemi di linguaggio e postura che le hanno permesso di essere inserita in un percorso scolastico.

Il candidato avvalendosi delle informazioni fornite tratti l'argomento della patologia di cui presumibilmente è affetta Serena, evidenziando quali possono essere le cause, le possibili diverse manifestazioni cliniche e il decorso.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore. La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIM mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **SIMULAZIONE di seconda prova**

### **I142 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**a.s. 2022/2023**

**Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI**

**Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

#### **SECONDA PARTE**

Si delinei quali sono i compiti e composizione di una equipe multidisciplinare di assistenza ad un bambino disabile in relazione alla patologia del testo proposto nella prima parte.

Si proponga un progetto di inserimento scolastico della bambina, tenendo conto delle sue problematiche.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore. La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI**  
**INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI - CODICE IP02**

a.s. 2022-23

**Griglia di valutazione**

Materie: **Igiene e cultura medico-sanitaria**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punti (ventesimi)	Totale
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi: <b>punti 5/20</b>	Nulla / Frammentaria	1	
	Limitata e imprecisa	2	
	<b>Essenziale / Basilare</b>	<b>3</b>	
	Precisa	4	
	Approfondita e originale	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione: <b>punti 7/20</b>	Nulla / Impropria	1	
	Inadeguata	2	
	Parzialmente adeguata	3	
	<b>Basilare</b>	<b>4</b>	
	Corretta e adeguata	5	
	Precisa e approfondita	6	
	Completa e originale	7	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione: <b>punti 4/20</b>	Inadeguata	1	
	Parzialmente adeguata	2	
	<b>Adeguata</b>	<b>3</b>	
	Esauriente	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici: <b>punti 4/20</b>	Scorretta / Inappropriata	1	
	<b>Con qualche imprecisione</b>	<b>2</b>	
	Corretta	3	
	Precisa e appropriata	4	
<b>Punteggio totale</b>			<b>/20</b>

**Punteggio**

<b>in decimi</b>	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	<b>6</b>	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
<b>in ventesimi</b>	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20

**Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)  
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule  
Schuljahr 2022-2023**

**Modell – Simulation**

**HÖREN:** „Arbeitswelt – Textilindustrie“

**LESEN:** „Migranten auf der Balkanroute“

Sachtext

Auszug aus: SPIEGEL ONLINE vom 13. Januar 2018

Anzahl der Zeichen: 4767

**Hörverstehen** 2,5/10 \_\_\_\_\_

**Leseverstehen** 2,5/10 \_\_\_\_\_

**Schreiben – Aufgabe 1** 2,0/10 \_\_\_\_\_

**Schreiben – Aufgabe 2** 3,0/10 \_\_\_\_\_

**Gesamtpunktzahl/Bewertung:** \_\_\_\_\_/10

**Name und Vorname:** \_\_\_\_\_

**Klasse:** \_\_\_\_\_

**Datum:** \_\_\_\_\_

Name und Vorname: \_\_\_\_\_

**Stichwort-Items**

**Zeit: 15 Minuten**

## 1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

**Aus unserer Sendereihe Neues aus Kultur und Gesellschaft hören Sie heute den Beitrag „Afrikas Textilindustrie - das Beispiel Äthiopien“.**

**Lesen Sie die Fragen. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.  
Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.  
Beantworten Sie während des Hörens die Fragen in Stichworten.**

1. Ein Industriepark wurde eingeweiht:	wann? mit wessen Hilfe? wofür?	___/0,5
2. Wie sind die Arbeitsbedingungen in der Textilfabrik? (3 Informationen)		___/0,5
3. Aus welchem Grund ist Äthiopien für die Textilindustrie interessant? (2 Informationen)		___/0,5
4. Welche Schwierigkeiten gibt es am Anfang der Ausbildung?		___/0,5
5. Worauf hofft Lemlem Mussie?		___/0,5
		___/2,5

Name und Vorname: \_\_\_\_\_

## AUSGANGSTEXT für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

### Migranten auf der Balkanroute

Wie sieht es aus, wenn die EU zumacht? In den Balkanländern sitzen bis zu 10.000 Menschen fest, hausen in Wäldern, Zelten, Fabrikruinen. Ein Besuch an der serbisch-kroatischen Grenze.

15 Kilometer sind es von der Kleinstadt Sid bis zur kroatischen Grenze. Man lässt die leerstehenden Fabrikhallen am Bahnhof links liegen, kreuzt die Bahnschienen. Man ist dann lange auf der Landstraße von winterbraunen Äckern und weitem Himmel umgeben. Läuft durch Dörfer, wo die Zeit seit den Jugoslawien-Kriegen stehengeblieben scheint, vorbei an kaputten Häusern. Versucht dann in den nahen Wald zu kommen und sich dort zu verstecken.

Walid, 26, dunkle Augen und freundliches Lachen, ist einer von bis zu 10.000 Menschen, die laut Schätzungen des UNO-Flüchtlingshilfswerks in den Balkanländern leben, in Flüchtlingslagern, oder außerhalb der offiziellen Camps. Die meisten von ihnen wollen nach Südeuropa. Und vor allem weiter in den Norden. Walid versuchte neunmal in den letzten vier Monaten durch die Wälder in die EU zu kommen. Einmal fuhr er im Laderaum eines LKWs mit. Zehnmal wurde er von der kroatischen Polizei aufgegriffen und zurück nach Serbien gebracht. Tagsüber trifft sich Walid mit den anderen in einer Fabrikruine am Stadteingang von Sid. Afghanen, Pakistaner, Marokkaner, Algerier, Kosovo-Albaner stehen um 11 Uhr in der Schlange, denn eine Gruppe spanischer Freiwilliger verteilt Lebensmittel. Vor einigen Tagen kam die Polizei. Sie kommt immer, wenn mehr als 100 Leute in der Fabrik sind. Wer nicht schnell genug verschwindet, wird in ein Flüchtlingslager gebracht. Die Mediziner von "Ärzte ohne Grenzen" berichten, dass manche, die zurückgeschickt wurden, schwer verwundet waren. Sehr oft ist es die Polizei, die die Flüchtlinge misshandelt, aber leider fehlen konkrete Beweise. Die kroatische Polizei schreibt in einer E-Mail: "Wir wollen Sie daran erinnern, dass illegale Migranten alles versuchen, um die effektive Arbeit der Polizei an der Grenze zu verhindern. Sie zerstören ihre Papiere, sie machen Falschaussagen über ihre Herkunft."

In den vergangenen sieben Monaten starben an der serbisch-kroatischen Grenze sieben Menschen. Fast alle verloren ihr Leben, weil sie sich unter Züge hängten oder versuchten, von Brücken auf Lastwagen zu springen. Madina Hussein, 7 Jahre aus Afghanistan, starb, nachdem die kroatische Polizei sie nach Serbien zurückgeschickt hatte. Die Polizei setzt die Menschen, die sie aufgreift, kurz hinter der Grenze ab, häufig auf Feldwegen, wo manche erstmal fragen müssen, wo sie überhaupt sind. Medina lief mit ihrer Familie auf den Zugschienen und sie wurde von einem Zug erfasst. Sie starb auf dem Weg ins Krankenhaus. Ihre ältere Schwester hat mit Hilfe einer NGO entschlossen Anzeige gegen die Polizei zu erstatten, da sie ihnen den Zugang zum Asylverfahren versperrte.

Seit Herbst können Iraner ohne Visum nach Serbien einreisen. Sie kommen als Urlauber, versuchen aber, mit Schleppern in die EU zu gelangen. Für 7000 Euro. Wer wenig oder gar kein Geld hat, schläft in einem der vielen leerstehenden Häuser in Sid oder neben der Bahnstrecke.

Walid ist inzwischen in Algerien, wiegt er zehn Kilo weniger, die Wangenknochen zeichnen sich ab. In Algerien bemalte er für 100 Euro Monatslohn Gipsdekorationen von Moscheen. Heute ist er ein Wanderer, ließ Bruder und Mutter zurück, kam über die Türkei nach Griechenland, lief dann über Mazedonien in den Kosovo und nach Serbien, will nach Schweden. Er denkt, er kann dort als Türsteher 300 Euro im Monat verdienen. Auch falls er eines Tages ankommt, wird er kaum eine Chance auf Asyl haben.

„Wenn ich in Schweden bin, werde ich das hier erinnern“, sagt er, „wie einen Traum, eine halbawache Episode, die nicht richtig zum eigenen Leben gehört.“ Sein Lachen hält noch. Nur wenn er durch die Straßen von Sid läuft und nicht merkt, dass man ihn vom Auto aus sieht, liegt die Sorge wie eine zweite Haut über seinem Gesicht.

Immer wieder tauchen Silhouetten am Horizont auf, werden beim Näherkommen zu Menschen. Männergruppen, die zurückkehren von der kroatischen Grenze, in Tovarnik stehen am Bahnhof immer zwei Polizeiwagen. Manche gehen auch von ihren Schlafquartieren zum Abendessen in die Ruine. In ihrem Rücken liegt der Westen, in ihrem Rücken geht die Sonne unter.

An diesem Abend verteilen die spanischen Ehrenamtlichen aus zwei Töpfen Linsen, gewürzt mit Harissa. Dazu Brotstücke. Blaue Plastikplanen vor den Löchern im Backstein halten die Kälte fern, in einem der Räume, in denen kein Wasser steht, hat eine Gruppe Afghanen ein Lagerfeuer aus Stroh, Ästen und Müll entzündet. Selbst wenn man einen Meter Abstand hält, brennt die Hitze im Gesicht, dass es kaum zu ertragen ist. Die Männer rücken näher ans Feuer.

*Quelle: SPIEGEL ONLINE vom 13. Januar 2018*

*Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4767*



Name und Vorname: \_\_\_\_\_

**Zeit: 165 Minuten**

### **3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN**

#### **- 1. Textverarbeitende Schreibaufgabe**

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Ein Migrant verfasst einen Brief an seinen Freund, der in Deutschland wohnt, und informiert ihn über die Situation der Flüchtlinge.

Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und welche inhaltlichen Aspekte für den Bericht relevant sind.

- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.
  - Verwenden Sie für den Text Ihre eigenen Worte.
  - Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
  - Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.
- Achten Sie auch auf den Wortschatz und auf die sprachliche Korrektheit (Satzstellung, Verbkonjugation, Zeit)

Name und Vorname: \_\_\_\_\_

### **3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN**

#### **- 2. Argumentative Schreibaufgabe**

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

#### **Situation:**

Ausländerfeindlichkeit und Fremdenhass sind heutzutage leider sehr verbreitet. Nehmen Sie Stellung dazu und diskutieren Sie die Auswirkungen der vielen Flüchtlinge in unserem Land auf die Gesellschaft und die Wirtschaft.

Schreiben Sie eine Stellungnahme und achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.

- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.
- Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.

# Bewertungsraster für die schriftliche Prüfung

## Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung - Bewertungsraster für die schriftliche Produktion

Bewertung	Schreibaufgabe 1 (textverarbeitend)	Ausdrucksfähigkeit	Schreibaufgabe 2 (argumentativ)	Ausdrucksfähigkeit
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Wortschatz</li> <li>Kompensationsstrategien</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Wortschatz</li> <li>Kompensationsstrategien</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aufgabenerfüllung</li> <li>Kohärenz/Aufbau</li> <li>Ausführlichkeit/Aussagekraft</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Korrektheit</li> <li>Syntax</li> <li>Morphologie/Rechtschreibung</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aufgabenerfüllung</li> <li>Kohärenz/Aufbau</li> <li>Ausführlichkeit/Aussagekraft</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Korrektheit</li> <li>Syntax</li> <li>Morphologie/Rechtschreibung</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sehr gutes Textverständnis und Berücksichtigung aller Bestandteile der Aufgabenstellung</li> <li>Logischer, zusammenhängender Aufbau, gründliche Gedankenführung</li> <li>Reichhaltige und ausführliche Darstellung</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Drückt sich ohne Einschränkung sehr klar aus</li> <li>Sehr umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung</li> <li>Muss kaum paraphrasieren oder umschreiben</li> <li>Häufige Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen</li> <li>Korrekter Sprachgebrauch, vereinzelt geringfügige Normverstöße</li> <li>Sehr gute Beherrschung der Orthografie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sehr gute Umsetzung des Themas unter Berücksichtigung aller Bestandteile der Aufgabenstellung</li> <li>Logischer, zusammenhängender Aufbau, gründliche Gedankenführung</li> <li>Reichhaltige und ausführliche Darstellung</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Drückt sich ohne Einschränkung sehr klar aus</li> <li>Sehr umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung</li> <li>Muss kaum paraphrasieren oder umschreiben</li> <li>Häufige Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen</li> <li>Korrekter Sprachgebrauch, vereinzelt geringfügige Normverstöße</li> <li>Sehr gute Beherrschung der Orthografie</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gutes Textverständnis und Berücksichtigung fast aller Bestandteile der Aufgabenstellung</li> <li>Im Wesentlichen logischer Aufbau, teilweise Anreihendstellung einzelner Gedanken</li> <li>In Teilen ausführlich und im Wesentlichen aussagekräftig</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Drückt sich ohne große Einschränkung klar aus</li> <li>Umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung, variiert Formulierungen, um Wiederholungen zu vermeiden</li> <li>Kann mühelos paraphrasieren und umschreiben</li> <li>Mehrfache Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen</li> <li>Weitgehend korrekter Sprachgebrauch, geringfügige Normverstöße</li> <li>Gute Beherrschung der Orthografie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gute Umsetzung des Themas, Bestandteile der Aufgabenstellung größtenteils berücksichtigt</li> <li>Im Wesentlichen logischer Aufbau, teilweise Anreihendstellung einzelner Gedanken</li> <li>In Teilen ausführlich und im Wesentlichen aussagekräftig</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Drückt sich ohne große Einschränkung klar aus</li> <li>Umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung, variiert Formulierungen, um Wiederholungen zu vermeiden</li> <li>Kann mühelos paraphrasieren und umschreiben</li> <li>Mehrfache Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen</li> <li>Weitgehend korrekter Sprachgebrauch, geringfügige Normverstöße</li> <li>Gute Beherrschung der Orthografie</li> </ul>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recht gutes Textverständnis, nicht ganz vollständige Umsetzung der Aufgabenstellung</li> <li>Einige Fehler im logischen Aufbau</li> <li>Gedanken nicht immer zusammenhängend dargelegt, aber noch aussagekräftigen einzelnen Stellen einigermaßen ausführlich</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Genügend breites sprachliches Spektrum für die Aufgabenstellung, einige Einschränkungen</li> <li>Ausreichend großer Wortschatz für die Aufgabenstellung, bemüht sich um Variation, um häufige Wiederholungen zu vermeiden</li> <li>Kann paraphrasieren und umschreiben</li> <li>Komplexe Sätze werden selten verwendet, aber mehrfach einfache Satzverknüpfungen</li> <li>Mehrfache Normverstöße, die die Verständlichkeit minimal beeinträchtigen</li> <li>Orthografische Fehler, die das Verständnis nicht beeinträchtigen</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Thema im Wesentlichen ausgeführt, nicht ganz vollständige Umsetzung der Aufgabenstellung</li> <li>Einige Fehler im logischen Aufbau</li> <li>Gedanken nicht immer zusammenhängend dargelegt, aber noch aussagekräftigen einzelnen Stellen einigermaßen ausführlich</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Genügend breites sprachliches Spektrum für die Aufgabenstellung, einige Einschränkungen</li> <li>Ausreichend großer Wortschatz für die Aufgabenstellung, bemüht sich um Variation, um häufige Wiederholungen zu vermeiden</li> <li>Kann paraphrasieren und umschreiben</li> <li>Komplexe Sätze werden selten verwendet, aber mehrfach einfache Satzverknüpfungen</li> <li>Mehrfache Normverstöße, die die Verständlichkeit minimal beeinträchtigen</li> <li>Orthografische Fehler, die das Verständnis nicht beeinträchtigen</li> </ul>
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lückenhaftes Textverständnis und punktuelle Umsetzung der Aufgabenstellung</li> <li>Logischer Aufbau nur ansatzweise erkennbar, sprunghafte Gedankenführung</li> <li>Wohl verständlich, aber unübersichtlich</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Teil der Aufgabenstellung, häufige Einschränkungen</li> <li>Begrenzter Wortschatz führt zu Wiederholungen, mangelnde Wortschatz führt zu Wiederholungen</li> <li>Hat Schwierigkeiten zu paraphrasieren oder zu umschreiben</li> <li>Fehlende Komplexität der Sprache, fehlerhafter Satzbau, kaum Satzverknüpfungen</li> <li>Häufige Normverstöße, die die Verständlichkeit einschränken</li> <li>Häufige Fehler in der Orthografie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Themenbezug noch erkennbar, oberflächliche und einseitige Argumentation</li> <li>Logischer Aufbau ansatzweise erkennbar, sprunghafte Gedankenführung</li> <li>Wohl verständlich, aber unübersichtlich</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Teil der Aufgabenstellung, häufige Einschränkungen</li> <li>Begrenzter Wortschatz führt zu Wiederholungen, mangelnde Wortschatz führt zu Wiederholungen</li> <li>Hat Schwierigkeiten zu paraphrasieren oder zu umschreiben</li> <li>Fehlende Komplexität der Sprache, fehlerhafter Satzbau, kaum Satzverknüpfungen</li> <li>Häufige Normverstöße, die die Verständlichkeit einschränken</li> <li>Häufige Fehler in der Orthografie</li> </ul>
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ausgangspunkt nicht verstanden, Aufgabe nicht umgesetzt</li> <li>Logischer Aufbau kaum erkennbar, wenige Gedanken zu Ende gebracht</li> <li>Kaum ausführlich, kaum aussagekräftig</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Aufgabenstellung</li> <li>Nicht genügender Wortschatz für Aufgabenstellung</li> <li>Starke sprachliche Lücken nicht überbrücken</li> <li>Stark fehlerhafter Satzbau, keine Satzverknüpfungen</li> <li>Häufige gravierende Normverstöße, die die Verständlichkeit stark einschränken</li> <li>Sehr häufige Fehler in der Orthografie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Themenbezug ansatzweise erkennbar, sehr oberflächlich bzw. einseitig</li> <li>Logischer Aufbau kaum erkennbar, wenige Gedanken zu Ende gebracht</li> <li>Kaum ausführlich, kaum aussagekräftig</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Aufgabenstellung</li> <li>Nicht genügender Wortschatz für Aufgabenstellung</li> <li>Starke sprachliche Lücken nicht überbrücken</li> <li>Stark fehlerhafter Satzbau, keine Satzverknüpfungen</li> <li>Häufige gravierende Normverstöße, die die Verständlichkeit stark einschränken</li> <li>Sehr häufige Fehler in der Orthografie</li> </ul>
<b>Ergebnis</b>	<b>Max. 1 Punkt</b>	<b>Max. 0,5 Punkte + 0,5 Punkte</b>	<b>Max. 2 Punkte</b>	<b>Max. 0,5 Punkte + 0,5 Punkte</b>

Abbildung des „Digitalen Bewertungsrasters für die schriftliche Prüfung“



Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)  
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung 2019

HÖRVERSTEHEN							
<b>5 Aufgaben</b>	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	R	F
Item Richtig	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	5	0
Item Falsch	0	0	0	0	0		
<b>Mögliche Punkte (max. 2,5)</b>							<b>2,5</b>
LESEVERSTEHEN							
<b>5 Aufgaben</b>	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	R	F
Item Richtig	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	5	0
Item zur Hälfte R	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25		
Item Falsch	0	0	0	0	0		
<b>Mögliche Punkte (max. 2,5)</b>							<b>2,5</b>
SCHREIBEN 1							
<b>Stufe laut Raster</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>		
	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aufgabenerfüllung</li> <li>Kohärenz/Aufbau</li> <li>Ausführlichkeit/Aussagekraft</li> </ul>	0,2	0,4	0,6	0,8	1		
<b>Ausdrucksfähigkeit</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Wortschatz</li> <li>Kompensationsstrategien</li> </ul>	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
<b>Korrektheit</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Syntax</li> <li>Morphologie</li> <li>Rechtschreibung</li> </ul>	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
<b>Mögliche Punkte (max. 2)</b>							<b>2,0</b>
SCHREIBEN 2							
<b>Stufe laut Raster</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>		
	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aufgabenerfüllung</li> <li>Kohärenz/Aufbau</li> <li>Ausführlichkeit/Aussagekraft</li> </ul>	0,4	0,8	1,2	1,6	2		
<b>Ausdrucksfähigkeit</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Wortschatz</li> <li>Kompensationsstrategien</li> </ul>	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
<b>Korrektheit</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Syntax</li> <li>Morphologie</li> <li>Rechtschreibung</li> </ul>	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
<b>Mögliche Punkte (max. 3)</b>							<b>3,0</b>
<b>Punkte insgesamt (max. 10)</b>							

## **ALLEGATO “B”**

**programmi delle singole discipline**

**PROGRAMMA**  
**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Prof.ssa Caneve Elisa**  
Anno scolastico 2022/23

Programma analitico di italiano:

**Naturalismo e Verismo:**

- E. Zola: "Gervaise e l'acquavite" da *l'Assommoir*;
- M. Serao: vari estratti da *Il ventre di Napoli* (in fondo al programma);
- **G. Verga**, vita e poetica: *Rosso Malpelo* e *La roba*.

**Simbolismo:**

- C. Baudelaire: *L'albatro* da *I fiori del male*, *Ubriacatevi* da *Lo spleen di Parigi*

**Decadentismo:**

- O. Wilde: "La bellezza come unico valore" da *Il ritratto di Dorian Gray*

**Gabriele D'Annunzio**, vita, poetica e visita al Vittoriale:

- "L'attesa dell'amante" da *Il piacere*
- *La pioggia nel pineto*
- *Qui giacciono i miei cani*

Cenni sulla Scapigliatura

Carducci: *Pianto antico*

**Pascoli**, vita e poetica:

- *Lavandare*
- *Il gelsomino notturno*
- *X agosto*
- *Cavalla storna*

**Il futurismo:**

- F. T. Marinetti: *Manifesto del futurismo*
- Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!*

**Giuseppe Ungaretti**, vita e poetica:

- *Fratelli, Veglia, I fiumi, Soldati, Sono una creatura, San Martino del Carso*.

**Luigi Pirandello**, vita e poetica:

- Novelle: *Il treno ha fischiato*;
- Romanzi: "La nascita di Adriano Meis" da *Il fu Mattia Pascal* e "Un piccolo difetto" da *Uno, nessuno e centomila*

**Italo Svevo**, vita e poetica:

"L'ultima sigaretta" e "Lo schiaffo del padre" da *La coscienza di Zeno*.

**Eugenio Montale**, vita e poetica:

- *Non recidere, forbice, quel volto; Ho sceso, dandoti il braccio; Forse un mattino andando*.

### **Neorealismo e la letteratura come testimonianza:**

- Cesare Pavese: "E dei caduti che facciamo?" da *La casa in collina*;
- Natalia Ginzburg: *Le scarpe rotte* in *Le piccole virtù* (in fondo al programma).

### **Estratti dall'opera di Matilde Serao, *Il ventre di Napoli*, 1884, ampliato 1906**

1) Faccia il suo dovere chiunque, non altro che il suo dovere, verso il popolo napoletano dei quattro grandi quartieri, faccia il suo dovere come lo fa altrove, lo faccia con scrupolo, lo faccia con coscienza e, ogni giorno, lentamente, costantemente, si andrà verso la soluzione del grande problema, senza milioni, senza società, senza intraprese, ogni giorno si andrà migliorando, fino a ch  tutto sar  trasformato, miracolosamente, fra lo stupore di tutti, sol perch , chi doveva si  scosso dalla mancanza, dalla trascuranza, dall'inerzia, dall'ignavia e ha fatto quel che doveva.

(M. Serao, *Il ventre di Napoli*, Grandi Classici BUR, Milano, 2018, p. 125)

2) Ogni volta che una creatura della terra preferisce la fame all'obbrobrio, preferisce il freddo all'avergogna, preferisce la morte alla vilt , ogni volta che una creatura umana in lotta con la fortuna altrui, con la potenza altrui, con la tirannia altrui, non cede, non transige, non si piega, e talvolta vince e talvolta muore, ma muore vincendo, il grande motto ha compiuto il suo miracolo spirituale. (*Ivi*, p. 158)

[Il grande motto a cui si riferisce   "Non di solo pane vive l'uomo"]

3) Con un soldo, la scelta   abbastanza varia, per pranzo del popolo napoletano. Dal friggitore si ha un cartocchetto di pesciolini che si chiamano fragaglia e che sono il fondo del panierino dei pescivendoli: dallo stesso friggitore si hanno per un soldo, quattro o cinque panzarotti, vale a dire delle frittelline in cui vi   un pezzetto di carciofo, quando niuno vuol pi  saperne di carciofi, o un torsolino di cavolo, o un frammentino di alici. Per un soldo, una vecchia d  nove castagne allesse, denudate della prima buccia e nuotanti in un succo rossastro: in questo brodo il popolo napoletano vi bagna il pane e mangia le castagne, come seconda pietanza; per un soldo, un'altra vecchia, che si trascina dietro un calderottino in un carroccio, d  due spighe di granturco bollite. Dall'oste, per un soldo, si pu  comperare una porzione di scapece; la scapece   fatta di zucchetti o melanzane fritte nell'olio e poi condite con aceto, pepe, origano, formaggio, pomodoro, ed   esposta in istrada, in un grande vaso profondo, in cui sta intasata, come una conserva e da cui si taglia con un cucchiaino. Il popolo napoletano porta il suo tozzo di pane, lo divide per met , e l'oste vi versa sopra la scapece. Dall'oste, sempre per un soldo, si compera la spiritosa: la spiritosa   fatta di fette di pastinache gialle, cotte nell'acqua e poi messe in una salsa forte di aceto, pepe, origano e peperoni. L'oste sta sulla porta e grida: addorosa, addorosa, 'a spiritosa! Come   naturale, tutta questa roba   condita in modo piccantissimo, tanto da soddisfare il pi  attonizzato palato meridionale.

Appena ha due soldi, il popolo napoletano compra un piatto di maccheroni cotti e conditi; tutte le strade dei quartieri popolari, hanno una di queste osterie che installano all'aria aperta le loro caldaie, dove i maccheroni bollono sempre, i tegami dove bolle il sugo di pomodoro, le montagne di cacio grattato, un cacio piccante che viene da Cotrone. Anzi tutto, quest'apparato   molto pittoresco, e dei pittori lo hanno dipinto, ed   stato da essi reso lindo e quasi elegante con l'oste che sembra un pastorello di Watteau; e nella collezione di fotografie napoletane, che gl'inglesi comprano, accanto alla monaca di casa, al ladruncolo di fazzoletti, alla famiglia di pidocchiosi, vi   anche il banco del maccaronaro. Questi maccheroni si vendono a piattelli di due e di tre soldi; e il popolo napoletano li chiama brevemente, dal loro prezzo: nu doie e nu tre. La porzione   piccola e il compratore litiga con l'oste, perch  vuole un po' pi  di sugo, un po' pi  di formaggio e un po' pi  di maccheroni.

Con due soldi si compera un pezzo di polipo bollito nell'acqua di mare, condito con peperone fortissimo: questo commercio lo fanno le donne, nella strada, con un focolaretto e una piccola

pignatta; con due soldi di maruzze, si hanno le lumache, il brodo e anche un biscotto intriso nel brodo: per due soldi l'oste, da una grande padella dove friggono confusamente ritagli di grasso di maiale e pezzi di coratella, cipolline, e frammenti di seppia, cava una grossa cucchiata di questa miscela e la depone sul pane del compratore, badando bene a che l'unto caldo e bruno non coli per terra, che vada tutto sulla mollica, perchè il compratore ci tiene.

Appena ha tre soldi al giorno per pranzare, il buon popolo napoletano, che è corroso dalla nostalgia familiare, non va più dall'oste per comperare i commestibili cotti, pranza a casa sua, per terra, sulla soglia del basso, o sopra una sedia sfiancata.

Con quattro soldi si compone una grande insalata di pomidori crudi verdastrì e di cipolle; o un'insalata di patate cotte e di barbabietole, o un'insalata di broccoli di rape; o un'insalata di citrioli freschi.

La gente agiata, quella che può disporre di otto soldi al giorno, mangia dei grandi piatti di minestra verde, indivia, foglie di cavolo, cicoria, o tutte queste erbe insieme, la cosiddetta minestra maritata; o una minestra, quando ne è tempo, di zucca gialla con molto pepe; o una minestra di fagiolini verdi, conditi col pomodoro; o una minestra di patate cotte nel pomodoro.

Ma per lo più compra un rotolo di maccheroni, una pasta nerastra, e di tutte le misure e di tutte le grossezze, che è il raccogliaccio, il fondiccio confuso di tutti i cartoni di pasta, e che si chiama efficacemente monnezzaglia: e la condisce con pomodoro e formaggio.

(Ivi, pp. 48-51)

### **Natalia Ginzburg: *Le scarpe rotte*, in *Le piccole virtù* (1962)**

Io ho le scarpe rotte e l'amica con la quale vivo in questo momento ha le scarpe rotte anche lei. Stando insieme parliamo spesso di scarpe. Se le parlo del tempo in cui sarò una vecchia scrittrice famosa, lei subito mi chiede: «Che scarpe avrai?» Allora le dico che avrò delle scarpe di camoscio verde, con una gran fibbia d'oro da un lato.

Io appartengo a una famiglia dove tutti hanno scarpe solide e sane. Mia madre anzi ha dovuto far fare un armadetto apposta per tenerci le scarpe, tante paia ne aveva. Quando torno fra loro, levano alte grida di sdegno e di dolore alla vista delle mie scarpe. Ma io so che anche con le scarpe rotte si può vivere. Nel periodo tedesco ero sola qui a Roma, e non avevo che un solo paio di scarpe. Se le avessi date al calzolaio avrei dovuto stare due o tre giorni a letto, e questo non mi era possibile. Così continuai a portarle, e per giunta pioveva, le sentivo sfasciarsi lentamente, farsi molli ed informi, e sentivo il freddo del selciato sotto le piante dei piedi. È per questo che anche ora ho sempre le scarpe rotte, perché mi ricordo di quelle e non mi sembrano poi tanto rotte al confronto, e se ho del denaro preferisco spenderlo altrimenti, perché le scarpe non mi appaiono più come qualcosa di molto essenziale. Ero stata viziata dalla vita prima, sempre circondata da un affetto tenero e vigile, ma quell'anno qui a Roma fui sola per la prima volta, e per questo Roma mi è cara, sebbene carica di storia per me, carica di ricordi angosciosi, poche ore dolci. Anche la mia amica ha le scarpe rotte, e per questo stiamo bene insieme.

La mia amica non ha nessuno che la rimproveri per le scarpe che porta, ha soltanto un fratello che vive in campagna e gira con degli stivali da cacciatore. Lei e io sappiamo quello che succede quando piove, e le gambe sono nude e bagnate e nelle scarpe entra l'acqua, e allora c'è quel piccolo rumore a ogni passo, quella specie di sciacquettò.

La mia amica ha un viso pallido e maschio, e fuma in un bocchino nero. Quando la vidi per la prima volta, seduta a un tavolo, con gli occhiali cerchiati di tartaruga e il suo viso misterioso e sdegnoso, col bocchino nero fra i denti, pensai che pareva un generale cinese. Allora non lo sapevo che aveva le scarpe rotte. Lo seppi più tardi.

Noi ci conosciamo soltanto da pochi mesi, ma è come se fossero tanti anni. La mia amica non ha figli, io invece ho dei figli e per lei questo è strano. Non li ha mai veduti se non in fotografia, perché stanno in provincia con mia madre, e anche questo fra noi è stranissimo, che lei non abbia mai veduto i miei figli. In un certo senso lei non ha problemi, può cedere alla tentazione di buttar la vita ai cani, io invece non posso. I miei figli dunque vivono con mia madre, e non hanno le scarpe rotte finora. Ma come saranno da uomini? Voglio dire: che scarpe avranno da uomini? Quale via sceglieranno per i loro passi? Decideranno di escludere dai loro desideri tutto quel che è piacevole ma non necessario, o affermeranno che ogni cosa è necessaria e che l'uomo ha il diritto di avere ai piedi delle scarpe solide e sane?

Con la mia amica discorriamo a lungo di questo, e di come sarà il mondo allora, quando io sarò una vecchia scrittrice famosa, e lei girerà per il mondo con uno zaino in spalla, come un vecchio generale cinese, e i miei figli andranno per la loro strada, con le scarpe sane e solide ai piedi e il passo fermo di chi non rinuncia, o con le scarpe rotte e il passo largo e indolente di chi sa quello che non è necessario.

Qualche volta noi combiniamo dei matrimoni fra i miei figli e i figli di suo fratello, quello che giraper la campagna con gli stivali da cacciatore. Discorriamo così fino a notte alta, e beviamo del tenero e amaro. Abbiamo un materasso e un letto, e ogni sera facciamo a pari e dispari chi di noi due deve dormire nel letto. Al mattino quando ci alziamo, le nostre scarpe rotte ci aspettano sul tappeto. La mia amica qualche volta dice che è stufa di lavorare, e vorrebbe buttar la vita ai cani. Vorrebbe chiudersi in una bettola a bere tutti i suoi risparmi, oppure mettersi a letto e non pensare più niente, e lasciare che vengano a levarle il gas e la luce, lasciare che tutto vada alla deriva pian piano. Dice che lo farà quando io sarò partita. Perché la nostra vita comune durerà poco, presto io partirò e tornerò da mia madre e dai miei figli, in una casa dove non mi sarà permesso di portare le scarpe rotte. Mia madre si prenderà cura di me, m'impedirà di usare degli spilli invece che dei bottoni, e di scrivere fino a notte alta. E io a mia volta mi prenderò cura dei miei figli, vincendo la tentazione di buttar la vita ai cani. Tornerò ad essere grave e materna, come sempre mi avviene quando sono con loro, una persona diversa da ora, una persona che la mia amica non conosce affatto.

Guarderò l'orologio e terrò conto del tempo, vigile ed attenta ad ogni cosa, e baderò che i miei figli abbiano i piedi sempre asciutti e caldi, perché so che così dev'essere se appena è possibile, almeno nell'infanzia. Forse anzi per imparare poi a camminare con le scarpe rotte, è bene avere i piedi asciutti e caldi quando si è bambini.

## **PROGRAMMA**

### **Storia**

**Prof.ssa Caneve Elisa**

Anno scolastico 2022/23

#### **Unità d'Italia e periodo postunitario**

- Risorgimento (guerre d'indipendenza, impresa dei mille, ...)
- Il rivoluzione industriale
- Le illusioni della belle époque
- Il diritto di voto e l'emancipazione femminile (suffragette)
- 1898: le cannonate di Bava Beccaris
- L'età giolittiana
- Aumenta il divario economico tra Nord e Sud

#### **La prima guerra mondiale**

- Il casus belli e le cause reali dello scoppio della guerra
- L'Italia divisa tra interventisti e neutralisti
- I fronti e la guerra di trincea
- Caporetto
- L'entrata degli USA e l'uscita della Russia
- Armistizi e riassetto dell'Europa (vittoria mutilata)

#### **Le rivoluzioni e la nascita dell'URSS**

- La crisi dello zarismo
- Rivoluzioni del 1905 e 1917
- L'uscita dalla Grande guerra e le dinamiche della guerra civile
- I bolscevichi al potere. Stalinismo

#### **Il primo dopoguerra**

- La Germania di Weimar. Il nazionalismo. Il *putsch* di Monaco
- In Italia: vittoria mutilata e biennio rosso

#### **La crisi del 1929**

- Il primo dopoguerra negli USA
- Le conseguenze della crisi negli USA e in Europa
- Il New Deal di Roosevelt

#### **Il fascismo**

- La marcia su Roma e il caso Matteotti: la presa del potere con la forza
- Le leggi fascistissime e i patti lateranensi
- Costruzione del consenso e soppressione del dissenso
- Autarchia
- Politica estera: la campagna d'Etiopia
- Le leggi razziali

## **Il nazismo**

- L'ascesa politica del nazismo
- Costruzione del consenso e soppressione del dissenso
- Campi di concentramento e sterminio

## **Il franchismo**

- La guerra civile spagnola: i totalitarismi si alleano
- La dittatura di Francisco Franco

## **La seconda guerra mondiale**

- Alleanze e patti
- Le aggressioni naziste: Polonia, Francia e Inghilterra
- Gli attacchi italiani: Francia, Grecia e Africa
- La Carta atlantica e l'attacco a Pearl Harbour
- Gli alleati in Europa: lo sbarco in Sicilia e lo sbarco in Normandia
- La fine della guerra

## **La guerra fredda e il miracolo economico**

- Il referendum del 1946
- Il miracolo economico
- La migrazione dal Sud al Nord
- Capitalismo e comunismo: le tappe fondamentali dal 1945 al 1989

**PROGRAMMA**  
**DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**  
**Prof.ssa Spiller Lara**  
Anno scolastico 2022/23

Libro di testo: “Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa”, M. Razzoli, C. Meneguz, Edizione Clitt

**IMPRESA E SOCIETA’:**

L’attività d’impresa e l’azienda: l’imprenditore, la piccola impresa, l’imprenditore agricolo, l’imprenditore commerciale e lo statuto dell’imprenditore commerciale ( da pag.15 a pag. 22)

L’azienda e i beni che la compongono, i segni distintivi (da pag.26 a pag. 28); le creazioni intellettuali (da pag.23 a pag. 28)

**LA SOCIETA’ E LE SUE TIPOLOGIE:** il contratto di società ed i suoi requisiti, la classificazione delle società; le caratteristiche delle società di persone, i tipi di società di persone, le caratteristiche delle società di capitali, i tipi di società di capitali (da pag. 36 a pag. 50)

**LE SOCIETA’ MUTUALISTICHE:** le società cooperative: elementi caratterizzanti, disciplina giuridica e principi generali, la mutualità prevalente, i soci e gli organi sociali, le mutue assicuratrici, le cooperative sociali di tipo A e di tipo B (da pag. 62 a pag.76)

**LE FUNZIONI DEL BENESSERE E LO SVILUPPO DEL TERZO SETTORE:** la riforma costituzionale del 2001, il principio di sussidiarietà, il nuovo welfare e il sistema integrato, l’applicazione della sussidiarietà orizzontale (da pag. 88 a pag. 94)

Le funzioni del benessere, lo Stato sociale, identità e ruolo del terzo settore, la riforma del terzo settore, la programmazione sociale, il sistema di finanziamento dei servizi sociali, autorizzazione e accreditamento (da pag. 105 a pag 113).

**IL CONTRATTO DI LAVORO**

Lavoro subordinato e lavoro autonomo, il contratto individuale di lavoro, l’accesso al mercato del lavoro, la classificazione dei lavoratori, la retribuzione, obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro. La sospensione e l’estinzione del rapporto di lavoro. I licenziamenti.

Il collocamento mirato (ripasso dell’argomento svolto lo scorso anno scolastico (da pag. 136 a pag 155).

**ETICA E RESPONSABILITA’:** Principi di etica e deontologia professionale, le professioni sociali i formazione universitaria e a formazione regionale (da pag. 189 a pag 193). la responsabilità degli operatori in ambito socio- sanitario; la legge Gelli-Bianco

**EDUCAZIONE CIVICA**

Per quanto riguarda il nucleo concettuale identificato all’interno delle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico

dell'educazione civica "SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio" sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Salute e benessere: il diritto alla salute (art. 32, Cost): il SSN e l'azienda sanitaria locale, i LEA;

Lo Stato sociale ed il principio solidaristico: articoli 2, 3, 32, 38 e 118 della Costituzione italiana; Il ruolo del terzo settore

## **PROGRAMMA**

### **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

**Prof.ssa Cardinaletti Paola**

Anno scolastico 2022/23

Libro di testo adottato: Tecnica amministrativa ed economia sociale  
Autori: Ghigini, Robecchi, Carobbo Editore: Scuola e azienda

UNITÀ F: La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio

I processi decisionali e il sistema informativo aziendale

La rilevazione aziendale

Il conto: concetto e classificazione

La contabilità di cassa e quella dei rapporti con le banche

La contabilità fornitori e la contabilità clienti

UNITÀ G: L'ECONOMIA SOCIALE

L'economia sociale e il mondo del non profit

Le associazioni, le fondazioni e i comitati

Gli altri enti non profit

La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

La gestione e la contabilità delle aziende non profit

Il bilancio nelle aziende non profit

Il bilancio sociale degli enti non profit

UNITÀ H: Il sistema bancario e le principali operazioni di banca

Il sistema finanziario (cenni)

La classificazione delle operazioni bancarie

Le operazioni di raccolta (cenni)

Le operazioni bancarie di impiego (cenni)

UNITÀ I: La gestione del personale  
Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale  
Il rapporto di lavoro subordinato  
Il sistema previdenziale e assistenziale  
La retribuzione

UNITÀ: L'organizzazione aziendale secondo il Sistema della qualità  
L'impresa e la qualità  
Il sistema di gestione per la qualità  
Le norme ISO e il regolamento EMAS

#### MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA 6 ORE

Il tema dei Diritti umani è stato affrontato sotto il profilo economico presentando alla classe il libro "L'economia della ciambella. Sette mosse per pensare come un economista del XXI secolo" di Kate Raworth.

L'economia della ciambella rappresenta un nuovo paradigma economico per lo sviluppo sostenibile in grado di tutelare gli ecosistemi da cui dipendiamo e allo stesso tempo di garantire i diritti fondamentali degli esseri umani.

Il materiale di studio è stato fornito da docente e caricato sulla piattaforma Classroom, composto da estratti del libro, articoli della stampa internazionale e visione e analisi del TED Talk tenuto dall'autrice.

## **PROGRAMMA**

### **INGLESE**

**Prof.ssa MARIA TERESA PARTICCO**

Anno scolastico 2022/23

## **OBIETTIVI**

### **a – OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE**

- Le teorie psicologiche dello sviluppo di Freud, Piaget, Erikson e Gardner
- Il morbo di Alzheimer e di Parkinson
- Servizi per gli anziani
- Convenzione sui diritti delle persone con disabilità
- Bisogni educativi speciali
- Legge del 2014 sui bambini e le famiglie
- Scuole speciali per bambini con disabilità vs inclusione in scuole normali
- Uso della microlingua relativa all'indirizzo di studio.

## **b – IN TERMINI DI ABILITÀ**

- Lavorare in modo autonomo
- Usare la lingua come mezzo d'interazione e, specialmente, come strumento di lavoro
- Comprendere reagendo agli stimoli proposti
- Esprimersi su argomenti attinenti al proprio ambito professionale
- Comprendere e produrre testi di carattere specialistico
- Applicare i contenuti e le procedure acquisite in situazioni nuove
- Ampliare il lessico relativo sia alla microlingua che alla cultura dei paesi di lingua inglese
- Scrivere con correttezza ortografica e sintattica.

## **c – IN TERMINI DI COMPETENZE**

- comprendere idee principali e particolari significativi di testi orali, espositivi e dialogici;
- cogliere il senso di testi scritti, potenziando le abilità relativamente alla microlingua;
- esprimersi con buona comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano e professionale;
- produrre testi scritti di carattere quotidiano e specialistico di varia natura (dialoghi, riassunti, relazioni, composizioni ecc.)

## **CONTENUTI**

Dal libro di testo: *Growing into old age*, si sono affrontati i seguenti contenuti:

### **Mod.3**

#### **U1 Psychological Development Theories:**

**Sigmund Freud** (the unconscious mind; defense mechanisms; tension and pleasure; psychosexual stages; Oedipus/Electra complex; dream analysis);

**Jean Piaget** (assimilation and accommodation; stages of development);

**Erik Erikson** (psychosocial development stages);

**Howard Gardner** (multiple intelligencies)

Nell'ambito del modulo di **educazione civica** si sono affrontati i seguenti argomenti:

### **Mod.4**

#### **U3 Facing the Challenge:**

Convention on the Rights of Persons with Disabilities

Special educational needs

The Children and Families Act 2014

Mainstream or special school for autism spectrum

### **Mod.5**

#### **U3 Major Diseases:**

Alzheimer's disease

Parkinson's disease

What is cardiovascular disease?

Care settings

Aging services

### **Oscar Wilde**

**Biography, social & literary context: the Aesthetic Movement, the Victorian Age;**

**“The Picture of Dorian Gray”:** plot, characters, themes

**In vista della discussione multidisciplinare, nell'ambito del colloquio orale dell'esame di maturità, sono stati ripresi i seguenti moduli, che sono stati oggetto di studio nello scorso anno scolastico:**

### MOD. 3 GROWING UP

#### Unit 2 Adolescence: an Age of Transition

1. What is adolescence
2. Peer relationships
3. Risky behaviour: why teenagers do it
4. Children's rights
5. What is bullying?

### MOD. 5 GROWING OLD

#### Unit 1 Healthy Aging

1. When does old age begin?
2. Staying healthy as you age: how to feel young and live life to the fullest
  - 2.1 Tips for keeping the mind sharp
  - 2.2 Senior Blogs: mental exercise and a connection to the world
  - 2.3 Tips for exercising as people age
  - 2.4 Tips for sleeping well as people age
  - 2.5 Tips for eating well as people age
  - 2.6 A balanced nutrition
3. Menopause
  - 3.1 Therapies for menopausal symptoms
4. Andropause

### MOD. 6 HOT ISSUES

#### Unit 1 Addictions (Drugs, Alcohol, Tobacco, Gambling), Other Deviant Behaviour

##### Focus on drugs

- 1.1 Special K: from horse tranquiliser to club drug
- 1.2 Steroids
- 1.3 Teenagers and cannabis
- 1.4 Drugs in schools
2. Alcohol addiction
  - 2.1 Alcohol and teens
  - 2.2 Legal drinking age

3. Young people and tobacco
  - 3.1 Tobacco use among high school students
  - 3.2 Health effects of smoking among young people
  - 3.3 Reducing youth tobacco use
4. Young people and gangs
5. Mad about video games
  - 5.1 Why teens can't stop gambling?
6. Compulsive shopping & spending

## Unit 2 Eating Disorders

1. What are eating disorders?
  - 1.1 Boys get eating disorders too
2. Bulimia
  - 2.1 Binge eating and purging
3. Anorexia nervosa
  - 3.1 Anorexia treatment and therapy
  - 3.2 The difference between dieting and anorexia
  - 3.3 Fashion world and anorexia

## **METODI**

E' stata fornita alle alunne ogni opportunità, affinché potessero usare la lingua correttamente in modo efficace e realistico in una varietà di situazioni e contesti generali e professionali.

La riflessione sulla lingua si è accompagnata ad un confronto con la lingua italiana e con quella tedesca.

Si è cercato di sviluppare le abilità di lettura ed interpretazione di un testo scritto di carattere generale e specifico.

Si sono analizzati i testi presi in considerazione per l'osservazione e l'apprendimento delle strutture grammaticali e sintattiche; sono stati proposti lavori di gruppo o in coppia per la lettura estensiva, per il completamento e la costruzione di dialoghi in situazione, per la ricerca autonoma della soluzione di problemi proposti.

## **STRUMENTI DI LAVORO**

### **a - LIBRI DI TESTO:**

Libro di testo, testo di lettura preso in prestito dalla biblioteca scolastica (**The Picture of Dorian Gray**), lavori di ricerca a coppia e in gruppo

### **b) SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI, LABORATORI (modalità e frequenza d'uso)**

Sussidi audiovisivi disponibili, per l'ascolto di dialoghi, interviste, ecc. in gran parte delle ore di lezione, visione del film: Dorian Gray.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Due verifiche scritta/orale nel trimestre e tre verifiche scritte/orali nel pentamestre.

Si è valutata anche la partecipazione in classe, la puntualità nelle consegne, l'impegno, nonché i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza.

Nelle prestazioni orali si è valutato:

- la capacità di pronunciare correttamente e di dare la giusta intonazione alle frasi
- la capacità di comprendere e formulare domande e risposte
- la capacità di comprendere e usare un lessico appropriato
- la capacità di raccontare ciò che si è fatto, visto o letto
- la capacità di leggere, analizzare e rendere un testo
- la correttezza formale

Nelle prestazioni scritte si è valutato:

- l'adeguatezza dell'elaborato, del contenuto e dell'espressione;
- la correttezza formale;
- il grado di completezza dello svolgimento

## **PROGRAMMA**

### **RELIGIONE**

**Prof. Sergio Tripodo**

Anno scolastico 2022/23

### **FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA**

L'insegnamento della religione insieme con le altre discipline concorre a promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nelle sue molteplici dimensioni. L'I R C da una parte tiene conto dell'età evolutiva dell'alunno e dell'incidenza che la proposta religiosa può avere sulla persona e sulla collettività; dall'altra parte approfondisce lo studio sulle forme d'espressione che la religione cristiana cattolica ha assunto nella storia e nelle tradizioni del popolo italiano.

L'I R C al fine di promuovere una società improntata alla convivenza mette a confronto le molteplici visioni della vita per educare al rispetto dell'altro, alla salvaguardia della vita in tutte le sue forme. L'I R C offre agli alunni i contenuti e gli strumenti adeguati nel saper esprimere giudizi autonomi e responsabili.

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

E' una classe ben disciplinata, attenta e partecipe che si è mostrata davvero interessata agli argomenti trattati e questo ha reso possibile lavorare anche in modo approfondito. Gli alunni hanno, per la maggior parte, una capacità relazionale e di esposizione delle proprie opinioni soddisfacente. Inoltre sono aperti al confronto con l'insegnante e tra di loro. La situazione disciplinare è migliorata nel corso dell'anno ed ora hanno maturato una sensibilità e un'attenzione maggiori, che li hanno portati ad un buon livello di consapevolezza di sé e di capacità di porsi gli uni di fronte agli altri.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile;

- Conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza;
- fornire un quadro generale sul campo dell'etica con alcuni approfondimenti sulle tematiche legate alla bioetica;
- confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;- Sviluppare la capacità di ascolto e di rispetto dell'altro;
- conoscere alcune pagine difficili del cristianesimo nella storia;
- cercare di scoprire le cause e i meccanismi che stanno alla base di alcuni comportamenti della Chiesa e della società nel tempo;
- favorire la conoscenza della verità senza false paure e strumentalizzazioni;
- imparare a confrontarsi con obiettività e senza pregiudizi con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica e anche con quella delle altre Chiese cristiane e delle altre religioni;
- imparare a guardare in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE**

Per quanto possibile gli argomenti sono stati trattati partendo dall'esperienza individuale e sociale degli alunni, aiutando la comprensione della realtà in cui vivono e trovando i collegamenti con le tematiche proposte. Inoltre è sempre stato tenuto presente quanto richiesto dai programmi ministeriali (cfr. Programma dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore – D.P.G. Del 13 agosto 1999, n. 3432). A lezioni frontali si sono alternati momenti di discussione e riflessione in classe, nei quali gli alunni hanno potuto confrontarsi tra di loro su diversi argomenti.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La verifica-valutazione dell'insegnamento rappresenta un momento peculiare di tutto il percorso realizzato da insegnanti e alunni. Si tratta di una opportunità che necessita di essere programmata in diversi momenti e con molteplici modalità: consigli di classe, dialogo con le famiglie, esercitazioni scritte, relazioni orali e visite guidate. Principali criteri di valutazione dell'alunno sono stati l'attenzione, l'interesse e l'impegno verso le tematiche trattate, il grado di partecipazione attiva e la disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante. Tali osservazioni sono state effettuate sistematicamente. Per valutare le acquisizioni di carattere cognitivo sono state effettuate verifiche orali nel corso di ogni lezione. La valutazione del singolo ha tenuto presente la situazione individuale di partenza, ma ha accertato anche il complessivo e pieno raggiungimento delle mete programmate.

## **PROGRAMMA ANALITICO INTRODUZIONE ALL'ETICA:**

Etica individuale ed etica sociale;

Etica laica ed etica religiosa o confessionale; Etica della cittadinanza;

Etica per una società multiculturale;

## **BIOETICA:**

La nascita della Bioetica;

La scuola di Potter e Encyclopedia of Bioethics; Interruzione volontaria di gravidanza e legge 194/78;

- DAT (la dichiarazione anticipata di trattamento alla luce dei recenti cambiamenti nazionali);
- Diritti degli animali;

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In generale gli alunni di questa classe nel corso dell'anno hanno lavorato bene, raggiungendo col tempo la maggior parte degli obiettivi prefissati.

Al termine del quinto anno il quadro della situazione è questo:• Hanno imparato a confrontare in modo responsabile le proprie idee e il proprio

vissuto esperienziale, comprendendo la necessità di prendere posizione rispetto alle tematiche proposte.

Sono in grado di utilizzare abbastanza correttamente il lessico e le terminologie specifiche di questa disciplina.

Guardano in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni;

Si orientano criticamente tra le varie risposte delle religioni sul senso della vita, cercando di cogliere sfumature e diversità;

Hanno imparato a confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al “sentito dire”, ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;

Conoscono come si è sviluppato il rapporto donna/religioni all'interno dei tre monoteismi. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: Conoscenze: Gli alunni hanno raggiunto una soddisfacente conoscenza, del ruolo della donna nel corso del tempo all'interno dei tre monoteismi. Inoltre hanno conoscenza abbastanza approfondita del pensiero morale della Chiesa cattolica riguardo a diversi argomenti.

**Competenze e capacità:** Gli alunni della classe hanno dimostrato di aver raggiunto un buon livello nelle capacità di analisi e confronto. Si sono inoltre mostrati capaci nel prendere posizione rispetto alle tematiche proposte e nel riflettere su di esse in modo aperto ed articolato.

Hanno imparato ad immergersi in realtà a volte distanti dalla loro per scoprirne le caratteristiche principali e riflettere in modo critico sulle idee di base che in esse si sviluppavano. Hanno compreso che ci sono modi diversi di credere e di vivere la propria fede.

## **BIBLIOGRAFIA E MATERIALI DIDATTICI**

Bocchini Sergio, Schede delle religioni, EDB 2005.- Solinas Luigi, Tutti i colori della vita, SEI Torino, 2003.

Cioni Luigi, Giannino Alberto, Fodde Pierfrancesco, Pandolfi Barbara, Salani Massimo, Schoepflin Maurizio, Il seme della Parola, Piemme Scuola Torino, 2003.

Contadini Michele, Marcuccini Alessandra, Cardinali Anna Paola, Confronti 1-2, Elledici scuola Eureka Edizioni 2001.

**PROGRAMMA**  
**TEDESCO L2**  
**Prof. Samuel Letrari**  
Anno scolastico 2022/23

**BIBLIOGRAFIE:**

---

Perfekt 3 (Loescher Verlag); Zusätzlich: Fokus Deutsch Fachsprache · B1/B2 (Loescher Verlag); „Loreley“ (Loescher Verlag); weiteres von der Lehrperson verfasstes bzw. bereitgestelltes Material; Lektüren der Reihe CIDEB;

**INHALTE**

---

- Einheiten aus den vorgeschriebenen Lehrbüchern und zusätzliches von der Lehrperson zur Verfügung gestelltes Material.
- Vertiefung und Wiederholung der deutschen Basisgrammatik in Vorbereitung auf das Staatsexamen (v.A. Textproduktion, Hörverständnis und Simulationen)

**1) Geschichte und Kultur (19. Jahrhundert > Anfang 20. Jahrhundert)**

- Deutschland als Kolonialmacht; der Boxeraufstand;
- Untergang der K.u.K Monarchie;
- Industrielle Entwicklung in Deutschland (Ende des 19./Anfang 20. Jahrhundert);

**2) Geschichte und Kultur (20. Jahrhundert)**

**Der erste und zweite Weltkrieg**

- Der Friedensvertrag von St. Germain und seine Rolle für Italien und Südtirol
- Deutschland nach dem 1. Weltkrieg
- Die Weimarer Republik
- Die Wirtschaftskrise in Deutschland
- Südtirol unter dem Faschismus
- Katakombenschulen in Südtirol
- Die Option
- Die NSDAP
- Die Machtergreifung Hitlers
- die Judenverfolgung im 3. Reich
- Die Konzentrationslager
- Hitlers Außenpolitik
- der Verlauf des 2. WK
- Die Literatur im Dritten Reich und im Exil

Autoren/ Texte: Berthold Brecht - Biografie; „Mein Bruder war ein Flieger“; Bertolt Brecht "Wenn die Haifische Menschen wären"; Ödön von Horvath : „Jugend ohne Gott“;

Spielfilm: „Der Pianist“; „Hitlers Kreis des Bösen“; „Verkaufte Heimat“; „Nürnberg -Die Prozesse“;

### **3) Die Nachkriegszeit**

- Die Nürnberger Prozesse
- Die 4 Besatzungszonen
- Der Marshallplan & der deutsche Wiederaufbau
- Die Gastarbeiter
- BRD/DDR;
- Der kalte Krieg und die Berliner Mauer;
- Diktaturen gestern und heute

### **4) Weitere Inhalte**

#### a) Inhalte im sozialwiss. Bereich

„Fokus Deutsch - Erfolgreich in Pflegeberufen“ – Wiederholung/Vertiefung folgender Themen: Tätigkeiten in der Pflege, Strukturen in der Altenpflege, Essgewohnheiten und Vorlieben, Austrocknung/Exsikkose und Trinkprotokoll, Wünsche rund ums Essen , Mangelernährung (Theorie, Definition, Ursachen, Praxis, Demenz und Mangelernährung), die aktivierende Pflege.

#### b) Thematik: Vorurteile und Stereotypen.

Analyse verschiedener Vorurteile (Ursprung, Typologie usw.); Art.3 der italienischen Verfassung & UNESCO Deklaration gegen den Rassismus.

## **PROGRAMMA**

### **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

**Prof.ssa Vittoria Mastropietro**

Anno scolastico 2022/23

#### **-Abilità e competenze dell'OSS:**

- saper lavorare per gli altri
- la relazione di aiuto
- saper lavorare con gli altri
- saper comunicare in modo corretto

#### **- L'intervento sui nuclei familiari e sui minori**

- Maltrattamento psicologico in famiglia (violenza assistita, separazioni coniugali conflittuali, violenza psicologica sui figli- SAP- mediazione familiare- parent training)

- Intervento sui minori vittime di maltrattamento(fasi: rilevamento, diagnosi, presa incarico)

Gioco e disegno in ambito terapeutico

- Intervento sulle famiglie e sui minori(servizi: socio-educativi a sostegno della famiglia e della genitorialità, residenziali per minori in situazioni di disagio)

### **L'intervento sugli anziani**

Aspetti fondamentali sulla demenza e sui relativi trattamenti: Rot, terapia occupazionale, terapia della reminiscenza

- I servizi a disposizione degli anziani. (Servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali)
- il Caregiver

### **L'intervento sulle persone con disabilità**

- I comportamenti problema
- il disturbo di attenzione e iperattività (ADHD)
- Interventi sui comportamenti problema (osservazioni, trattamento individuale e familiare, interventi sostitutivi e punitivi)
- Intervento sui soggetti disabili (presa in carico, interventi sociali, servizi residenziali e semi-residenziali)

**La dipendenza:** aspetti generali. I gruppi di auto-aiuto. I servizi a disposizione per i soggetti dipendenti ( i Ser.D, le comunità terapeutiche)

**La sofferenza psichica.** La malattia mentale nella storia , i disturbi d'ansia, il disturbo ossessivo-compulsivo, la depressione. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

Per quanto riguarda le ore di **Educazione civica** è stato affrontato il tema del rispetto e dell'importanza delle emozioni nell'anziano affetto da demenza tramite l'intervento di un'esperta del metodo Sente-mente un modello di cura volto a creare relazioni gentili con le persone che vivono con demenza e Alzheimer

## **BIBLIOGRAFIA E ALTRO MATERIALE PER SVOLGERE L'ATTIVITÀ' DIDATTICA**

1. *La comprensione e l'esperienza di Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Cuomo, edizione Paravia*
2. Fotocopie, schemi, sintesi, materiale postato su Classroom

**PROGRAMMA**  
**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**Prof.ssa Amato Filomena**  
Anno scolastico 2022/23

1. Finalità specifiche della disciplina

Acquisire e consolidare abilità di base sia coordinative: generali, oculo manuali, oculo podaliche, equilibrio, destrezza sia condizionali forza, resistenza, velocità in riferimento ad un consolidamento e miglioramento delle capacità cardiopolmonari e respiratorie, nonché forme di socializzazione finalizzate al rispetto delle regole.

2. Presentazione della classe

La classe nel suo complesso è partecipativa ed interessata.

3. Obiettivi di apprendimento raggiunti

- a) Acquisire consapevolezza sull'importanza di assumere comportamenti attivi finalizzati ad un mantenimento /e/o miglioramento dello stato di salute e di benessere.
- b) Saper prendere la decisione di attivarsi realmente in una pratica motoria efficace e costante.
- c) Saper valutare, in modo autonomo, la qualità dell'impegno durante l'anno scolastico per quanto riguarda l'attività motoria e sportiva.

4. Metodologie didattiche adottate

Procedure dimostrative di esercizi motori e pratici ( anche con l'ausilio della musica ) e procedure descrittive verbali.

5. Tipologie prove di verifica e criteri di valutazione

Test valutativi ed osservazione diretta e si è tenuto conto del profitto, dell'impegno e della partecipazione.

6. Programma analitico

Per il raggiungimento degli obiettivi riguardanti le capacità coordinative e di socializzazione si sono utilizzati giochi e sport di squadra come il tutti contro tutti, dodegeball, il badminton, la pallavolo, il calcetto ed elementi della pallacanestro. Per gli obiettivi riguardanti le capacità

condizionali è stata utilizzata la Sala Fitness con i pesi e esercizi a corpo libero riguardanti soprattutto la mobilitazione articolare, nonché percorsi a stazioni in palestra.

#### 7. Bibliografia e/o materiali didattici

Sono state utilizzate le attrezzature in dotazione della palestra.

## **PROGRAMMA**

### **IGIENE, CUKLURA MEDICO SANITARIA**

**Prof.ssa Passarella Marika**

Anno scolastico 2022/23

#### L'ETA' EVOLUTIVA

Fecondazione e lo sviluppo embrionale; sviluppo degli annessi fetali e funzioni della placenta; gravidanza e parto; fattori di rischio e di danno in gravidanza e sviluppo embriofetale patologico; controlli e tecniche di diagnosi prenatale. Il SSN la salute preconcezionale, le prestazioni in gravidanza, il percorso di nascita. La comunicazione della diagnosi pre e postnatale e la presa in carico del bambino con bisogni speciali. Assistenza al neonato a termine. Periodo neonatale, prevenzione neonatale e gli screening metabolici, il neonato da rianimare. Manovre di pronto soccorso in età evolutiva.

Lo sviluppo psicofisico e l'accrescimento somatico fisiologico, cenni di auxologia.

Le principali patologie in età evolutiva:

- Prenatali, (intrinseche al prodotto del concepimento) genetiche- con particolare riferimento alla Trisomia 21
- Placenta previa e insufficienza placentare.
- Biologiche, malattie infettive in gravidanza
- Tossiche
- Perinatali: ipossia e anossia

- Postnatali- cenni

Disabilità in età evolutiva: i principali quadri dei disturbi del neurosviluppo, nevrosi, disturbi d'ansia; disabilità intellettiva, disturbi dello spettro autistico.

Disabilità fisica: paralisi cerebrali infantili.

## LA SENESCENZA

Aspetti dell'invecchiamento: biologici (modificazioni di organi e sistemi), teorie dell'invecchiamento cenni. Le principali patologie di interesse sociale nell'anziano: osteoporosi, artrosi e artrite reumatoide; malattie del sistema respiratorio; malattie dell'apparato escretore; malattie cardio e cerebrovascolari; diabete di tipo 2, diabete insulino-dipendente, le demenze e la malattia di Alzheimer, la riabilitazione del paziente affetto da deterioramento mentale; il morbo di Parkinson e il percorso di assistenza e riabilitazione; sindrome da immobilizzazione, le piaghe da decubito. Cause di fragilità e anziano fragile

Interventi riabilitativi e servizi rivolti agli anziani e anziani disabili.

## LA DISABILITA'

Definizione e classificazione ed evoluzione del concetto di handicap: classificazione OMS, ICF.

Età evolutiva

I principali quadri clinici patologici in età evolutiva: nevrosi, psicosi, sindromi dello spettro autistico, disturbi del neurosviluppo, deficit intellettivo, paralisi cerebrali infantili; patologie genetiche non ereditarie ed ereditarie: la s. di Down, S. della X fragile, S. di Klinefelter, distrofie muscolari, fibrosi cistica, talassemia, anemia falciforme, emofilia, cenni ad altre.

Età anziana

La valutazione clinica dell'anziano, l'anziano fragile, la disabilità nell'anziano (scale di valutazione della auto/non auto sufficienza)

Disagio psichico

Principali quadri clinici di disagio psichico: definizione e classificazione delle psicosi; schizofrenia; sindrome bipolare; depressione maggiore.

## I BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

Bisogni primari e secondari; rilevazione e analisi dei bisogni; i bisogni sociosanitari degli utenti, dei malati cronici, qualità di vita, concetto di autosufficienza e non autosufficienza; l'assistenza e i servizi sociosanitari per gli anziani; presidi residenziali socio-assistenziali interventi e servizi.

## ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E DELLE RETI INFORMALI -

Le strutture sociosanitarie di base e ambiti di intervento; concetto di rete e lavoro sociale; servizi sociosanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico.

## ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Perché si elabora un progetto; lavorare per progetti; gestione di un piano di intervento; percorso riabilitativo dei soggetti affetti da demenza, da m. di Parkinson, disabilità fisica; presa in carico di un soggetto disabile; progetto e presa in carico PCI.

## QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI

Figure professionali, competenze e ambiti di intervento; etica professionale e codice deontologico; responsabilità dei diversi ruoli professionali; il volontariato; la figura dell'OSS, principi guida e il ruolo nell'intervento di riabilitazione.

METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO - Il colloquio; la documentazione professionale; il processo di aiuto metodologie e progetto di intervento; i servizi socio-assistenziali di base.

## CONTENUTI di EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030 Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Violenza ostetrica.

La tutela della salute in Italia: dalla Costituzione al SSN (principi fondanti, obiettivi, successive modifiche.

**PROGRAMMA**  
**MATEMATICA**  
**Prof.ssa Maria Giustina Micillo**  
Anno scolastico 2022/23

TITOLO DEL MODULO/ PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE DIDATTICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
LA PARABOLA	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La funzione quadratica e la parabola</li> <li>- Risoluzioni di una disequazione di secondo grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio della funzione <math>y = x^2</math>; <math>y = ax^2</math>; <math>y = ax^2 + bx + c</math></li> <li>- Parabola come luogo geometrico</li> <li>- Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte</li> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Interventi e contributi apportati durante la lezione</li> <li>- lezione partecipata</li> <li>- lezione frontale</li> </ul>	Settembre Ottobre	
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado</li> <li>- Disequazioni fratte</li> </ul>		Novembre Dicembre	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemi di disequazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemi di disequazioni</li> <li>- Applicazioni di equazioni e disequazioni per lo studio del dominio e del segno</li> </ul>			
LE FUNZIONI E LE SUE PROPRIETÀ		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper calcolare il campo d'esistenza di una funzione razionale;</li> <li>- Saper individuare le eventuali simmetrie;</li> <li>- Saper calcolare le eventuali intersezioni con gli assi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di funzione</li> <li>- Classificazione delle funzioni</li> <li>- Dominio di una funzione</li> <li>- Intersezioni con gli assi cartesiani</li> <li>- Studio del segno di semplici funzioni razionali (intere, fratte)</li> <li>- Grafici delle funzioni (cenni)</li> </ul>		Gennaio Febbraio Marzo	
LIMITI		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apprendere il concetto di limite di una funzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto intuitivo di limite</li> <li>- Semplice definizione di limite finito e infinito per <math>x</math> che tende ad un valore finito ed infinito</li> <li>- Limite destro e limite sinistro</li> </ul>		Aprile Maggio	